

CURRICOLO VERTICALE

approvato con delibera n. 29 del Collegio Docenti del 29/06/2026

Quadro di Riferimento: Conoscenze alla base delle competenze; centralità della persona che apprende; Competenze Europee

*Il presente curriculum si radica nel quadro culturale delineato dalle Nuove Indicazioni Nazionali del 2025. Il testo ministeriale riafferma come la cultura della conoscenza non sia in contrapposizione con lo sviluppo delle competenze, ma ne costituisca la base imprescindibile. L'azione educativa della nostra scuola si orienta verso la **formazione integrale e armonica della persona**, accompagnando gli alunni nella scoperta della propria identità e nello sviluppo dei propri specifici talenti.*

*Questo percorso si connette strettamente con le **Competenze Chiave Europee per l'apprendimento permanente** (Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018), intese come l'orizzonte di riferimento verso cui tendere. In particolare, le discipline dell'area umanistica e storico-geografica concorrono a sviluppare:*

- **Competenza alfabetica funzionale e competenza multilingue**, attraverso la centralità della lingua italiana come veicolo di pensiero e relazione;
- **Competenza digitale**, integrando criticamente l'innovazione tecnologica nello studio;
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**, ponendo l'accento sull'intelligenza emotiva e sull'auto-orientamento;
- **Competenza in materia di cittadinanza e consapevolezza ed espressione culturale**, coltivate attraverso lo studio della Storia, della Geografia e del patrimonio locale, regionale, nazionale.

La realtà delle pluriclassi come risorsa metodologica

La nostra realtà scolastica, caratterizzata da un numero ridotto di alunni e dalla configurazione didattica in pluriclasse, non viene intesa come un vincolo, bensì come un vero e proprio laboratorio di innovazione didattica e inclusione. La coesistenza di età e livelli diversi nello stesso spazio stimola naturalmente la collaborazione, la responsabilità e il peer-tutoring. In questo contesto, il docente opera come "regista" e facilitatore dell'apprendimento, strutturando percorsi flessibili, laboratoriali e personalizzati, capaci di rispettare i ritmi di ciascuno e valorizzare le eccellenze, garantendo al contempo che nessuno sia lasciato indietro.

Pilastrini pedagogici del curriculum

- **Intelligenza Emotiva e Benessere Relazionale:** L'apprendimento non è mai solo un processo cognitivo. Mettere al centro il benessere emotivo significa creare un ambiente d'aula sereno e inclusivo, dove l'errore è vissuto come tappa di crescita e dove gli alunni imparano a riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni.
- **Innovazione Tecnologica e Pensiero Critico:** In linea con le Indicazioni 2025, la tecnologia e gli strumenti digitali sono integrati nella didattica per potenziare la ricerca storica, l'analisi geografica del territorio e la produzione testuale. L'obiettivo è educare a un uso critico, consapevole e creativo dei media digitali e dell'Intelligenza Artificiale.
- **Libertà, Rispetto e Sviluppo Integrale:** Le discipline umanistiche sono il luogo privilegiato per promuovere la cultura del rispetto, il riconoscimento dell'alterità e la prevenzione di ogni forma di discriminazione. Attraverso il dialogo e la riflessione, si educa la persona a governare il bene inestimabile della propria libertà in modo responsabile e partecipativo.

Patrimonio culturale e ancoraggio al territorio

Per dare un senso profondo e situato agli apprendimenti, il curricolo valorizza costantemente il patrimonio storico, culturale, linguistico e ambientale del nostro territorio collocato tra la zona collinare della Valle del Savuto e l'area interna della Presila. Pertanto si intende prestare attenzione alle tradizioni orali (proverbi, leggende, lessico dialettale in rapporto con l'etimologia greca e latina) e alla narrazione creativa attraverso la disciplina di Italiano; attraverso la Storia verrà posta attenzione alla microstoria locale intersecata alla Grande Storia (nascita dei borghi presilani e delle città della Calabria, vie di comunicazioni storiche, monumenti romani, i siti archeologici). Attraverso la geografia si darà particolare attenzione al paesaggio montano, fluviale, lacustre; alla tutela della biodiversità e alla geostoria del territorio calabrese.

La vicinanza fisica a un patrimonio naturalistico e storico così ricco permette di trasformare il territorio in un'aula decentrata. Attraverso l'osservazione diretta del paesaggio della Presila e lo studio delle testimonianze storiche locali, gli alunni svilupperanno il senso di appartenenza e, al tempo stesso, impareranno a connettere la propria identità locale con la dimensione nazionale, europea e globale.

Struttura del documento: non multa sed multum

La struttura del curricolo è pensata per essere snella e agevole, offrendo ai docenti una "bussola" di facile consultazione. Questa visione si rivela particolarmente preziosa nella nostra realtà scolastica caratterizzata da pluriclassi riducendo l'estensione quantitativa degli argomenti a favore di una maggiore profondità degli stessi, creando così lo spazio e il tempo necessari per una vera personalizzazione dell'apprendimento e per lo sviluppo integrale di ogni singolo alunno.

Scuola dell'infanzia (3-6 anni)

Finalità:

- Promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.
- Centralità del bambino e dei suoi bisogni formativi.
- Attenzione al gioco come strumento di apprendimento e relazione.
- Educazione alla cittadinanza, all'empatia, al rispetto delle diversità e dell'ambiente.

Campi di esperienza:

1. Il sé e l'altro: identità, relazioni, empatia, diversità.
2. Il corpo e il movimento: consapevolezza corporea, coordinazione, salute.
3. Immagini, suoni, colori: espressione artistica, sensoriale e creativa.
4. I discorsi e le parole: sviluppo linguistico, narrazione, ascolto.
5. La conoscenza del mondo: prime nozioni scientifiche, logiche, tecnologiche.

Punti chiave:

- Approccio inclusivo e interculturale.
- Curricolo del quotidiano e continuità con il sistema "zerosei".
- Educazione civica integrata (diritti, doveri, rispetto dell'ambiente).
- Uso mediato e consapevole del digitale.

DAL DOCUMENTO INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2025

Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia

Fra i cambiamenti avvenuti negli ultimi decenni, si segnalano l'istituzione della scuola materna statale ai sensi della L. n. 444 del 18 marzo 1968 e la delineazione delle finalità della scuola dell'infanzia nella legge-delega 53/2003. Il D.Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 ha introdotto il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai 6 anni (Sistema integrato "zerosei"), che comprende i servizi educativi per la prima infanzia e le scuole dell'infanzia statali e paritarie, a cui si rivolgono le Linee pedagogiche per il Sistema integrato "zerosei", approvate con D.M. n. 334 del 22 novembre 2021.

La scuola dell'infanzia fa parte del Sistema integrato "zerosei" (D.Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017).

Nella promozione della libertà di ciascuno e in un'ottica di continuità con i servizi educativi per l'infanzia e con il primo ciclo di istruzione si pone come principali finalità la maturazione dell'identità personale (nelle sue dimensioni affettive, cognitive, psicomotorie, morali, religiose e sociali), la progressiva conquista dell'autonomia (in termini di autodirezione e autoregolazione, iniziativa personale, cura di sé), la promozione di una crescita armonica ed equilibrata e del benessere psico-fisico, la costruzione di relazioni sociali positive (secondo modalità amicali, partecipative e cooperative), la collaborazione con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune (anche nella prospettiva dell'educazione civica), lo sviluppo di competenze comunicative, linguistiche ed espressive, l'avvio al pensiero riflessivo.

Ai sensi della Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2019, si sottolinea anche la funzione sociale rivestita dalla scuola dell'infanzia nel quadro del Sistema integrato "zerosei", con particolare riferimento agli ambiti della coesione sociale, dell'inclusione, della convivenza in contesti sociali eterogenei e del confronto con situazioni di fragilità e vulnerabilità familiari, rispetto ai quali essa esercita con le altre agenzie educative del territorio compiti di prevenzione della dispersione scolastica e supporto al benessere individuale e comunitario.

La scuola dell'infanzia di fronte alle sfide del tempo

La scuola dell'infanzia offre un contesto educativo di esperienze concrete e di modalità di apprendimento rispettose della natura e dei ritmi di sviluppo di ciascun bambino, in continuità con quanto promosso nei servizi educativi per l'infanzia e nella consapevolezza che proprio l'esperienza mediata didatticamente offre occasioni di maturazione di un pensiero critico-riflessivo e di avvio del processo di germinazione di saperi che verranno formalizzati in chiave disciplinare a partire dalla scuola primaria.

I bambini nella scuola dell'infanzia sono guidati a conoscere e a manifestare le loro potenzialità, ad esplorare e a scoprire in maniera intenzionale ed organizzata le diverse dimensioni delle loro realtà di vita, a interagire in maniera costruttiva con i propri pari e con gli adulti, ad apprendere e ad elaborare significati, a riflettere e ad interpretare le proprie esperienze personali. La scuola dell'infanzia è una scuola del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare, del gustare il bello e dello scoprire un senso della propria vita, secondo una progettualità pedagogica condivisa con le famiglie, con la scuola primaria, con i servizi educativi per l'infanzia e con le agenzie educative del territorio.

La scuola dell'infanzia si trova oggi ad operare in una società complessa e in forte cambiamento, e perciò è chiamata a sostenere le famiglie nel fronteggiare sfide come quella di essere genitori nel nostro tempo.

Il gioco

Fondamentale importanza viene riconosciuta al gioco, nella sua valenza euristica (scoperta) di strumento di apprendimento e di sviluppo personale, con l'adozione di metodologie educative e didattiche attente ad incrementare le sue finalità educative, emotive, relazionali, espressive, estetiche, ecc.

La promozione del gioco nelle sue diverse forme (gioco simbolico, di finzione, di immaginazione, di rappresentazione, di identificazione; gioco strutturato, non strutturato, di gruppo, ecc.) attiva nei bambini della scuola dell'infanzia processi di manipolazione della realtà sul duplice piano materiale e simbolico, di autocomprensione emotiva, di elaborazione di una propria teoria della mente, di intuizione, di introspezione, di concentrazione e riflessività, di comprensione di sé e dell'altro, di prosocialità, di ascolto, di comunicazione intenzionale, di cooperazione, di creatività, di espressione dei propri gusti e interessi, di immaginazione, di narrazione con l'utilizzo di una pluralità di linguaggi, di drammatizzazione.

L'incontro ludico con l'universo digitale avverrà con la mediazione didattica dell'insegnante, usufruendo per esempio di periferiche che portino le immagini artificiali nell'ambiente fisico della scuola, come nel caso di spazi "aumentati" che offrono ai bambini esperienze per imparare ad ascoltare, a parlare, a scoprire nuove possibilità di immaginazione e pensiero, a proporre narrazioni anche in chiave drammatizzata, allo scopo di ampliare il proprio vissuto e incrementare le competenze personali.

I CAMPI D'ESPERIENZA

Le Indicazioni offrono, per ciascun campo di esperienza, tracciati aperti di finalità, competenze attese, obiettivi specifici e suggerimenti metodologici, mettendo a disposizione degli insegnanti "quadri culturali per interpretare e amplificare le esperienze dei bambini".

Riferimenti

- Linee pedagogiche per il sistema integrato "zero-sei".
- Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (D.M. n. 43 del 24 febbraio 2022).

I campi di esperienza concorrono alla realizzazione di un curricolo del quotidiano, inteso come concretizzazione nella scuola dell'infanzia di un curricolo unitario in continuità con quanto realizzato nei servizi per l'infanzia (grazie ad una forma di coordinamento pedagogico territoriale), e di un curricolo verticale con la scuola del primo ciclo di istruzione, con particolare riguardo all'organizzazione degli spazi, dei tempi e dei gruppi di apprendimento.

I CAMPI D'ESPERIENZA

Il sé e l'altro

Finalità:

I bambini iniziano a porsi, fin dalla prima infanzia, "grandi domande" rispetto agli eventi della vita, a problemi concreti, a cambiamenti personali e sociali, al territorio locale, a fenomeni fisici e culturali, al proprio tempo e al proprio spazio, a partire dalla quotidianità vissuta in famiglia, nei servizi per l'infanzia, a scuola e nelle altre agenzie educative che concorrono alla loro formazione. Altre domande sono rivolte al senso della propria

esistenza e a quella del mondo, al valore morale (in termini di bene e di male, di giusto e di ingiusto) delle proprie azioni, alla ricerca di un significato più profondo e comprensivo. La scuola dell'infanzia è tenuta ad offrire costanti occasioni educative per accompagnare i bambini a trovare le prime risposte a questi interrogativi, contribuendo alla formazione della loro identità personale, all'acquisizione di una sempre maggiore autonomia, allo sviluppo della propria libertà e responsabilità, nella consapevolezza che l'unicità di ciascuno è caratterizzata dalla presenza di tratti fisici, culturali, sociali, religiosi differenti. Imparare a conoscere il proprio ambiente di vita e a cogliere la rete di relazioni fra le persone, a partire dalla propria famiglia, nella consapevolezza dell'esistenza di diritti e doveri e delle regole di base del buon funzionamento sociale, consente ai bambini nella fascia d'età 3-6 anni di vivere esperienze di superamento del proprio egocentrismo infantile, attraverso la costruzione di interazioni positive con i pari e con gli adulti. Risulta altrettanto importante, anche in vista dello sviluppo di stili di vita rispettosi del principio di sostenibilità, imparare ad osservare la natura e i viventi nel loro ciclo di vita (nascita, crescita, riproduzione, morte), al fine di acquisirne una prima conoscenza quantomeno intuitiva.

L'isolamento e un uso dei dispositivi digitali possono impedire ai bambini di vivere l'esperienza di una buona ed autentica relazione con sé e con gli altri, fondata sulla capacità di esprimere in maniera corretta e completa i propri stati d'animo e di percepire la diversità come una ricchezza, e non come un ostacolo. Per questo motivo, risultano particolarmente formative tutte quelle occasioni offerte dalla scuola dell'infanzia per apprendere ad ascoltare i discorsi degli adulti e iniziare a comprendere l'espressione delle loro opinioni in vari ambiti, a partire dall'osservazione e dal riconoscimento di segni, simboli, prassi, consuetudini, rituali, ecc. Nel far questo, risulta altrettanto fondamentale imparare a narrare la propria esperienza diretta di eventi di rilievo pubblico e confrontarla con la rappresentazione divulgata attraverso i mass media, ponendosi domande riguardo le cause e gli effetti. Inoltre, la partecipazione alle tradizioni della propria famiglia e della comunità di appartenenza consente di aprirsi ad un confronto rispettoso e costruttivo con altre culture, usi e costumi, a partire da quelle delle persone (bambini e adulti) con cui si entra in relazione, per maturare una consapevolezza autentica circa la diversità propria e altrui, cogliendo attraverso la riflessione su esperienze concrete la differenza fra accoglienza ed esclusione.

- Favorire la costruzione dell'identità personale, della libertà e responsabilità.
 - Aiutare i bambini a riflettere sul senso dell'esistenza, sui valori morali, sul bene e il male.
- Favorire il rispetto dell'altro nella sua unicità, anche culturale e religiosa.

Competenze attese:

- Sviluppare il processo di costruzione dell'identità personale, dell'autostima e del senso morale;
- Riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare, nel rispetto dei propri vissuti personali e altrui e confrontandola con altre esperienze culturali per sviluppare una comprensione più ampia della società e delle sue tradizioni.
- Riflettere, confrontarsi e discutere di vari temi con i pari e con gli adulti, in reciprocità.
- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, affrontando positivamente i conflitti e imparando a collaborare per la riuscita di un compito comune.

Obiettivi specifici:

- Imparare a dare un nome alle proprie emozioni e ai propri stati d'animo e riconoscere quelli altrui.
- Ricercare le prime risposte, anche fantasiose e immaginarie, ai grandi interrogativi sulla vita e la morte, la gioia e il dolore a partire dalla narrazione e dalla condivisione delle proprie esperienze personali.
- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri.

- Gestire i piccoli conflitti fra pari e con gli adulti.
- Orientarsi nelle prime generalizzazioni delle categorie di passato, presente e futuro.
- Riconoscere i principali segni della propria cultura e di quella espressa dalle varie formazioni sociali nel territorio di appartenenza.

Il corpo e il movimento

Finalità:

Il corpo rappresenta, fin dall'età neonatale, il principale canale di comunicazione con il mondo e di conoscenza di sé, attraverso le percezioni ricavate dai cinque sensi, la proprioccezione cinestesica e l'equilibrio, e un uso sempre più raffinato della mano in vista dello sviluppo della motricità fine, dell'equilibrio, della motricità grosso-motoria e della percezione visuo-spaziale, grazie alla possibilità di molteplici forme di esplorazione e sperimentazione. Il movimento rappresenta il primo fattore di apprendimento e di costruzione del proprio benessere psico-fisico, attraverso il ricercare, lo scoprire, il giocare, il saltare e il correre, in situazioni di vita quotidiana e in attività proposte durante la giornata scolastica.

Il corpo costituisce anche il primo terreno di educazione e di formazione ad un corretto riconoscimento ed alla conseguente espressione delle proprie emozioni e sensazioni, sentimenti, tensioni, ma anche all'esercizio della capacità di autoregolazione ed autodirezione attraverso il controllo dei propri gesti e il coordinamento fra i propri movimenti e quelli altrui. Si sperimentano, in questo modo, le potenzialità e i limiti della propria corporeità, il senso di stima personale, la consapevolezza dei rischi legati all'impiego di movimenti incontrollati e dannosi per la sicurezza propria e altrui.

Con il proprio corpo, i bambini imparano a giocare, a sperimentare linguaggi non verbali come la mimica, e linguaggi artistici come la musica e la coreutica. Si mettono alla prova, apprendono a imitare, si mascherano, simulano ruoli familiari o lavorativi, imparando a percepire la completezza e l'unitarietà del proprio sé, allo scopo di accrescere la propria autonomia e sicurezza emotiva.

L'odierna società non sempre è in grado di mettere a disposizione dei bambini spazi e tempi a loro misura, per sperimentare l'uso del proprio corpo e maturare una visione equilibrata della propria corporeità, nel rispetto dei personali ritmi di sviluppo e di apprendimento. Per queste ragioni, risulta sempre più importante offrire nella scuola dell'infanzia un ambiente di apprendimento in grado di facilitare forme spontanee di esplorazione, ricerca, scoperta ed esercizio, per promuovere le principali potenzialità espressive e comunicative del corpo infantile, attraverso un linguaggio caratterizzato da proprie strutture e regole, da apprendere in contesti di esperienza concreta, libera o guidata. Si tratta di impiegare, nello svolgimento di attività educative e ricreative, una pluralità di linguaggi (corporeo, psico-motorio, coreutico, sensoriale, ecc.), alternando parole e gesti, producendo musica con l'impiego di componenti del proprio corpo, accompagnando narrazioni e filastrocche con movimenti ritmici.

Una vita sempre più sedentaria e l'uso spesso incontrollato, fin dalla tenera età, di dispositivi digitali rappresentano un ostacolo a imparare a conoscere e ad esplorare il proprio ambiente di vita attraverso una molteplicità di esperienze, in grado di contribuire allo sviluppo di una maggiore consapevolezza dei fattori volti a garantire il benessere psico-fisico e la costruzione di una reale immagine di sé e del proprio corpo. Apprendere l'utilizzo di strumenti e di piccoli attrezzi nello svolgimento di attività di vita pratica in forma ludica, anche in contesti educativi outdoor riconosciuti per la loro alta valenza sul piano dell'apprendimento esperienziale, consente l'acquisizione di una maggiore padronanza dei propri movimenti e una loro adeguata finalizzazione al compito affidato. Inoltre, favorisce l'adozione di corretti stili di vita in termini di sensibilizzazione ad una corretta alimentazione, all'igiene personale e all'esperienza delle pause attive per la necessaria distensione.

- Il corpo è il primo mezzo di comunicazione, conoscenza e relazione.
- Favorisce equilibrio, motricità fine e grosso-motoria, consapevolezza di sé.
- Aiuta a esprimere emozioni, gestire i rischi, imitare, giocare e simulare.

Competenze attese:

- Maturare una prima consapevolezza della propria corporeità, nelle sue potenzialità espressive, comunicative ed artistiche.
- Produrre gesti, condotte, sequenze motorie, psico-motorie e coreutiche, sotto forma di movimenti controllati e finalizzati svolti individualmente o in piccolo gruppo, in grado di rafforzare la propria identità personale e la propria autonomia, nel rispetto delle regole della buona convivenza civile.
- Orientarsi nello spazio, in relazione agli altri e all'ambiente.
- Sviluppare un corretto e completo schema corporeo.
- Assumere comportamenti e atteggiamenti rispettosi della propria salute e di quella altrui, avendo cura di sé e degli altri.

Obiettivi specifici:

- Sapersi esprimere e comunicare attraverso il corpo, per migliorare le capacità percettive, la propriocezione cinestesica (La propriocezione (o cinestesia) è la capacità inconscia o cosciente di percepire la posizione, il movimento e la forza del proprio corpo e delle sue parti nello spazio, senza l'uso della vista. Definita spesso come un "sesto senso", è fondamentale per l'equilibrio, la coordinazione dei movimenti e la prevenzione degli infortuni), l'equilibrio e la conoscenza di sé, degli altri e dell'ambiente.
- Sapersi orientare, muovere e coordinare con gli altri, provando gusto e piacere per il movimento fisico e coreutico.
- Saper eseguire gesti e movimenti corporei (fino-motori e grosso-motori), attraverso esperienze ludiche, psico-motorie e coreutiche, valutandone il rischio e imparando a interagire con rispetto con gli altri.
- Conoscere il proprio corpo e le sue diverse componenti e attuare corrette pratiche quotidiane di cura di sé, di igiene, di alimentazione in vista di uno stile di vita sano e attivo, grazie a forme di apprendimento ludico e laboratoriale.
- Saper riconoscere le principali emozioni e sensazioni di benessere o malessere, per iniziare a gestirle in modo positivo in vista di una migliore crescita personale e delle relazioni con gli altri (famiglia, scuola, società).

Immagini, suoni, colori

Finalità:

L'espressione, tramite l'immaginazione e la creatività, dei propri vissuti in termini di emozioni, sentimenti, pensieri rappresenta un importante canale di comunicazione e di relazione con gli altri, oltre che di apprendimento esperienziale. Educare alla discriminazione sensoriale, al piacere del bello e al gusto, attraverso l'esplorazione di una pluralità di materiali (strutturati o destrutturati, naturali o artificiali, di sviluppo, di uso

comune, di riciclo, ecc.), permette ai più piccoli di realizzare le prime esperienze artistiche, sperimentando molteplici linguaggi e tecniche, in grado di mobilitare la voce, i gesti, i movimenti, all'interno di attività di produzione musicale, grafico-pittorica, audiovisiva e plastica. L'incontro con l'arte nelle sue diverse espressioni, in termini di osservazione, ascolto, fruizione, produzione e esecuzione, costituisce un'occasione fondamentale di sviluppo delle proprie capacità cognitive, relazionali, percettive, di astrazione e di ricerca, al fine di costruire apprendimenti significativi e di migliorare la conoscenza di sé stessi e degli altri. Promuovere negli anni della scuola dell'infanzia lo svolgimento di attività in cui poter esplorare, anche in forma laboratoriale, le proprie potenzialità sonoro-espressive, corporeo-cinestetiche e simbolico-rappresentative consente di acquisire una maggiore fiducia in sé stessi e offre l'occasione per imparare ad esprimere i propri gusti estetici e a compararli con quelli altrui. Inoltre, avere occasioni per osservare luoghi (strade, piazze, parchi, paesaggi, ecc.) e opere d'arte (quadri, sculture, architetture, ecc.) favorisce la graduale acquisizione di padronanza e dimestichezza con una forma di linguaggio universale e inclusivo.

Scarse esperienze di fruizione artistica, musicale ed estetica, unitamente all'iperstimolazione provocata da un uso smodato ed eccessivo dei dispositivi digitali, possono comportare nei bambini serie difficoltà nello sviluppo di adeguate competenze di percezione e di discriminazione sensoriale, di osservazione e di ascolto, oltre che indebolire la capacità di concentrazione, di finalizzazione dei propri gesti e di riflessione sulle proprie e altrui azioni nella realtà in cui ci si muove, si gioca, si apprende. Per questo motivo, risulta fondamentale imparare fin dalla scuola dell'infanzia a confrontarsi con i nuovi linguaggi della comunicazione, nel duplice ruolo di spettatore e di attore, per familiarizzare con la possibilità di espressioni multimediali rese possibili dagli strumenti informatici attraverso un contatto attivo e didatticamente mediato dall'insegnante, alla ricerca di nuove possibilità espressive e creative nel costante confronto con la realtà concreta.

- Stimolare la creatività, la percezione sensoriale e il gusto estetico.
- Promuovere l'uso di molteplici linguaggi (musicale, grafico, plastico, audiovisivo).
- Offrire spazi per l'espressione simbolica, emotiva e cognitiva.

Competenze attese:

- Sapersi avvalere dei principali linguaggi espressivi (musicale, artistico, graficopittorico, plastico, audiovisivo, drammatico, ecc.) in diversi ambiti e modalità, a seconda dei propri talenti e potenzialità, anche attraverso l'utilizzo, mediato dall'insegnante, delle nuove tecnologie.
- Dimostrare originalità, curiosità e spirito di iniziativa nella produzione artistica, sperimentando materiali, strumenti e tecniche creative, anche impiegando con la supervisione dell'insegnante quelli messi a disposizione dalla tecnologia.
- Sviluppare ed esprimere interesse nei confronti della fruizione di opere artistiche di vario genere, maturando un proprio gusto estetico personale e un primo atteggiamento critico-riflessivo rispetto ai messaggi veicolati.
- Familiarizzare con i primi alfabeti musicali e i simboli di notazione informale per codificare e riprodurre suoni, sviluppando sensibilità e interesse per il paesaggio sonoro e le opere musicali, a partire dalla scoperta che tutti i suoni originano dalla vibrazione di oggetti.

Obiettivi specifici:

- Imparare a discriminare e a riconoscere i diversi stimoli sensoriali.

- Narrare le proprie esperienze o storie inventate, avvalendosi di diverse modalità comunicative non verbali (musica, drammatizzazione, disegno, pittura, fotografia, manipolazione, ecc.).
- Realizzare piccole produzioni artistiche (manufatti, canti, musiche, danze, scenette teatrali, filmati, ecc.), sperimentando le varie possibilità di apprendimento offerte dal proprio corpo, dalla propria voce e da materiali di varia natura.
- Partecipare ad esperienze di ascolto della musica, fruizione di opere d'arte e pratica coreutica, al fine di sviluppare primi interessi e gusti personali, anche sperimentando elementi musicali di base.
- Esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici, musicali e audiovisivi.

I discorsi e le parole

Finalità:

La lingua rappresenta, nelle sue diverse forme e funzioni, un canale fondamentale per comunicare, conoscere, imparare a confrontarsi con gli altri, secondo modalità via via più complesse, in grado di condurre ad esprimere in maniera chiara il proprio pensiero e a condividerlo con gli altri, a partire dalle proprie esperienze, dall'osservazione e dall'esplorazione dell'ambiente. Se la lingua materna è parte integrante dell'identità personale di ogni bambino, imparare fin da piccoli altre lingue significa poter entrare in contatto con mondi diversi di rappresentazione e di significato.

La promozione di una buona padronanza della lingua italiana, a partire dai meccanismi linguistici e comunicativi di base già acquisiti nei primi anni di vita e nel rispetto dell'eventuale conoscenza di una diversa lingua di origine (comprese le lingue minoritarie), passerà innanzitutto attraverso la sperimentazione di varie modalità di utilizzo in situazioni comunicative reali, che prevedono diverse forme di interazione verbale (come ascoltare, chiedere la parola, dialogare, spiegare, ecc.) durante i momenti della giornata scolastica. Narrare episodi personali o storie immaginarie, descrivere fenomeni osservati, dialogare con i pari e con gli adulti sono tutte attività educative volte all'acquisizione di una maggiore fiducia di sé e al consolidamento delle proprie competenze linguistiche, cognitive, di regolazione emotiva, espressive e sociali.

I bambini nella fascia d'età 3-6 anni posseggono un patrimonio linguistico variegato, frutto degli apprendimenti spontanei in famiglia, nel proprio ambiente di vita e nei servizi educativi per l'infanzia grazie anche allo svolgimento di routine quotidiane e di pratiche dialogiche, ma che necessita di un'adeguata osservazione in ragione della presenza di competenze differenziate, dovute anche a condizioni di disabilità o ad altri Bisogni Educativi Speciali. Poter parlare con i propri pari e con gli insegnanti mentre si svolgono attività stimolanti, come la manipolazione di materiali, l'esplorazione dell'ambiente, il gioco simbolico, il disegno, ecc., rappresenta un terreno fondamentale di sviluppo del pensiero riflessivo, attraverso la formulazione di piani e previsioni, ipotesi e congetture, soluzioni a problemi concreti. Inoltre, consente di arricchire il patrimonio lessicale posseduto e di migliorare le competenze personali di pronuncia di suoni, parole e frasi. A queste attività si affianca la familiarizzazione con una seconda lingua rispetto all'italiano, il cui apprendimento può essere propiziato con approcci ludiformi, con particolare attenzione ai suoni, ai toni, ai diversi significati delle parole impiegate in contesti comunicativi concreti. I bambini sono in grado di esperire un universo sonoro complesso costituito da una prima e seconda lingua, dalle lingue degli insegnanti, dei genitori, dei media, maturando una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse e incrementando la sensibilità a suoni differenti rispetto a quelli della propria lingua madre.

Altrettanto rilevante risulta l'incontro con la lingua italiana scritta, a partire dall'esplorazione del segno grafico come significante, seguendo l'interesse spontaneo dei bambini per la rappresentazione grafica delle parole notate nell'ambiente, a cui affiancare la lettura animata di libri per l'infanzia da parte degli adulti.

- Sviluppare padronanza della lingua italiana come strumento di pensiero e relazione.
- Valorizzare la lingua d'origine e introdurre altre lingue.
- Stimolare il linguaggio in contesti reali, quotidiani, narrativi.

Competenze attese:

- Avvalersi della lingua italiana per produrre e comprendere semplici enunciati a partire dalle occasioni offerte dalla vita quotidiana.
- Ascoltare e narrare racconti, rielaborare contenuti e inventare storie.
- Giocare con la lingua attraverso rime, filastrocche, drammatizzazioni e invenzione di parole, riconoscendo analogie tra suoni e significati.
- Avere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture differenti, a partire anche da prime esperienze di apprendimento di una seconda lingua.
- Esplorare e sperimentare il linguaggio scritto anche in forma creativa e fantasiosa.
- Sviluppare la coordinazione motoria e la manualità attraverso il disegno, la riproduzione di segni e simboli, esplorando forme di rappresentazione grafica.

Obiettivi specifici:

- Saper utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata, per comprendere parole e discorsi.
- Acquisire un patrimonio lessicale progressivamente più ricco ed esteso.
- Esprimere attraverso il linguaggio verbale i propri stati d'animo ed emozioni.
- Elaborare ipotesi circa i significati di parole sconosciute o inventate, cogliendo somiglianze e analogie tra suoni e significati.
- Familiarizzare con elementi di una lingua diversa dall'italiano.
- Incontrare e sperimentare prime forme di linguaggio scritto.

La conoscenza del mondo

Finalità:

Ogni bambino, fin dalla nascita, costruisce le proprie conoscenze e la propria identità personale attraverso l'esplorazione dell'ambiente di vita e le prime interazioni con i pari e con gli adulti (in famiglia, nella comunità di appartenenza e nei servizi educativi per l'infanzia). Nell'età compresa fra 3 e 6 anni, inizia l'elaborazione di un pensiero riflessivo, a partire dalla narrazione delle proprie esperienze e dalla loro rappresentazione, avvalendosi di diversi strumenti, categorie e modalità espressive. In questo modo, vengono poste anche le basi indispensabili dei saperi (linguistici, matematico-informatico-scientifici, storici, geografici, artistici, musicali, motori, coreutici,

tecnologici, ecc.) successivamente ripresi e approfonditi nella scuola primaria, attraverso l'incontro con le discipline. Un uso smodato dei dispositivi digitali, unitamente alle scarse occasioni di esplorazione dell'ambiente naturale e sociale offerte dalla vita quotidiana, possono privare i bambini dell'acquisizione di una conoscenza unitaria, completa ed autentica del mondo reale. Per questo motivo, la scuola dell'infanzia è chiamata a promuovere un apprendimento per ricerca, attraverso la scoperta dell'ambiente in cui i bambini sono quotidianamente immersi, allo scopo di soddisfare la loro curiosità innata e di guidarli a trovare le prime risposte alle "grandi domande" attorno alla propria vita e a quella altrui, ai fenomeni naturali, agli esseri animali e vegetali, alle cose, ricorrendo alla narrazione, ad esperienze artistico-espressive, al gioco.

La scuola dell'infanzia favorisce una prima conoscenza della configurazione fisica del mondo reale, attraverso attività concrete in grado di condurre i bambini a percepire le caratteristiche di colore, calore, consistenza, luce e ombra, durata e velocità dei fenomeni, ecc. Imparare a identificare qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali, attraverso esperienze manuali come toccare, soppesare, smontare, costruire e ricostruire, consente di comprendere la loro struttura e le diverse componenti, oltre che di affinare i propri gesti e movimenti.

L'acquisizione della categoria di spazio concorrerà, da un lato, alla graduale descrizione delle forme geometriche degli oggetti tridimensionali presenti e all'individuazione delle relative proprietà e, dall'altro lato, all'esecuzione di movimenti finalizzati alla realizzazione di percorsi per raggiungere una determinata meta. Tali processualità favoriscono la familiarizzazione con alcuni termini (come davanti/dietro, dentro/fuori, destra/sinistra, sopra/sotto, ecc.), che consentono di descrivere la posizione di sé stessi, di altri, o di oggetti presenti nello spazio in relazione a specifici riferimenti.

La scuola dell'infanzia promuove, altresì, attività per elaborare ipotesi e congetture intorno alle strutture "invisibili" della materia e alle sue principali trasformazioni, attraverso semplici esperimenti che si avvalgano anche di oggetti di uso quotidiano. Inoltre, renderà possibile osservare e conoscere i principali organismi animali e vegetali, operando ipotesi e congetture intorno ai loro processi di vita.

Altrettanto importanti risulteranno una prima familiarizzazione con il concetto di quantità, di numero, di classificazione e la realizzazione di misure. Lo svolgimento di semplici operazioni matematiche in contesti reali di apprendimento e la rappresentazione dei loro risultati sotto forma di simboli favoriranno l'avvio dei primi processi di generalizzazione e di astrazione, a cui potrà concorrere anche il gioco con materiali strutturati e non strutturati, naturali e artificiali, ecc., particolarmente efficace nel promuovere la creatività, la curiosità, la fantasia, l'immaginazione, il piacere della scoperta.

- Promuovere la curiosità e la conoscenza attraverso l'ambiente naturale e sociale.
- Avviare il pensiero logico, scientifico e riflessivo.
- Porre le basi per i saperi disciplinari futuri (scienze, matematica, storia, geografia).

Competenze attese:

- Saper osservare e scoprire le connessioni esistenti in fenomeni come il ciclo di vita, le stagioni, i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, le modifiche degli ambienti artificiali, a partire da quelli osservati e conosciuti nella propria vita quotidiana.
- Saper collocare le proprie azioni nel tempo della giornata, della settimana e dell'anno.
- Sapersi muovere e collocare nello spazio in autonomia.
- Operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione, confronto.
- Saper riconoscere semplici forme geometriche in base a caratteristiche e proprietà

Obiettivi specifici:

- Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi, il loro ciclo di vita e il loro habitat, i fenomeni naturali e artificiali, per riconoscere e descrivere i principali processi di cambiamento e le relative proprietà.
- Riconoscere il susseguirsi dei giorni della settimana e delle stagioni dell'anno.
- Individuare la posizione delle persone e degli oggetti nello spazio, imparando ad utilizzare categorie come sopra/sotto, avanti/dietro, destra/sinistra, lontano/vicino, dentro/fuori, ecc.
- Osservare, descrivere, rappresentare e denominare semplici forme geometriche nello spazio e nel piano, facendo riferimento alle loro caratteristiche.
- Raggruppare, contare, ordinare, misurare e quantificare oggetti di vario genere, confrontandoli e classificandoli secondo differenti criteri condivisi.

Dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria

A partire dalla constatazione che ciascun campo di esperienza offre occasioni di apprendimento unitario, in grado di promuovere finalità come la maturazione dell'identità personale, l'autonomia di iniziativa, l'autoregolazione, una crescita sana ed equilibrata, e tenuto conto della globalità dei processi di sviluppo sottolineata a livello europeo dal Quality Framework for ECEC ("Qualità ed impegno istituzionale nelle politiche educative per l'infanzia" Quality for Early Childhood Education and Care), al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi che ciascun bambino abbia sviluppato un profilo caratterizzato dal possesso di alcune competenze personali, sociali e di cittadinanza, in grado di guidare il suo futuro percorso nel delicato e complesso passaggio alla scuola primaria. Le principali competenze attese consistono nelle seguenti:

- identificare e dare un nome alle emozioni e agli stati d'animo propri e altrui;
- saper trovare una prima risposta alle "grandi domande" sulla vita e sul mondo;
- aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;
- mostrare autonomia nella gestione dei compiti affidati e curiosità nei confronti di proposte nuove e inaspettate (da realizzare individualmente o in piccolo gruppo);
- partecipare alle diverse forme di vita comunitaria per maturare una prima sensibilizzazione alla cittadinanza;
- giocare in modo costruttivo e creativo e sapersi relazionare in modo positivo con i pari e con gli adulti;
- sapersi orientare nel tempo e riconoscere e valorizzare la propria storia personale e familiare (nel rispetto dei vissuti di ciascuno);
- sapersi orientare e coordinare nello spazio e produrre condotte motorie e coreutiche (individuali o in piccolo gruppo);
- possedere consapevolezza della propria corporeità, nelle sue molteplici potenzialità; aver maturato un corretto schema corporeo, nel rispetto della plasticità neuronale infantile;
- conoscere il corpo umano e le principali differenze fra i due sessi;
- riconoscere i segnali del proprio stato di salute;
- mostrare interesse e originalità nella produzione artistica, avvalendosi di una pluralità di linguaggi (compresi quelli multimediali attraverso le tecnologie informatiche);
- utilizzare il linguaggio orale per esprimersi, interagire con gli altri, raccontare e inventare storie, anche in modalità ludica e drammatizzata;
- possedere una prima consapevolezza dell'esistenza di lingue e culture diverse e aver familiarizzato con una seconda lingua;

- sperimentare il gesto grafico e il linguaggio scritto, anche in forma creativa e fantasiosa;
- saper operare semplici attività di raggruppamento, ordine, misurazione, quantificazione e confronto di oggetti;
- aver maturato competenze in ambito logico e procedurale;
- riconoscere i principali cambiamenti negli organismi animali e vegetali, del ciclo della vita e delle stagioni, a partire dall'osservazione e dall'esplorazione del proprio ambiente.

Grande rilievo andrà riconosciuto anche allo sviluppo di competenze personali di attenzione, autocontrollo e ritenzione in memoria, empatia e consapevolezza fonologica (e metafonologica), considerate fondamentali per i futuri apprendimenti scolastici.

Scuola Primaria — Classe Prima

Profili, competenze chiave europee, obiettivi specifici di apprendimento e obiettivi di apprendimento per nuclei fondanti

ITALIANO

Profilo dello studente al termine della classe quinta

Lo studente al termine della classe quinta della scuola primaria ha sviluppato buone competenze linguistiche, comunicative e relazionali. È in grado di comprendere testi scritti e orali, individuandone gli argomenti principali, le informazioni essenziali e le intenzioni comunicative. Sa ascoltare con attenzione e partecipare alle conversazioni rispettando i turni di parola, esprimendo le proprie idee e confrontandosi in modo corretto con compagni e insegnanti.

Dimostra capacità di lettura e comprensione di diverse tipologie di testo, cogliendone il significato generale e gli elementi più importanti. Riesce a interpretare e analizzare contenuti semplici, utilizzando strategie adeguate a comprendere messaggi, istruzioni e racconti.

Nell'esposizione orale sa riferire esperienze personali, argomenti studiati e contenuti ascoltati o letti con linguaggio chiaro, ordinato e coerente, utilizzando un lessico adeguato alle diverse situazioni comunicative. È inoltre capace di organizzare le informazioni con l'aiuto di mappe, immagini o altri supporti.

Per quanto riguarda la produzione scritta, lo studente è in grado di elaborare testi semplici e coerenti relativi alle proprie esperienze, descrivendo persone, luoghi, emozioni e situazioni. Sa riassumere e rielaborare brevi testi, mantenendo chiarezza espositiva e correttezza formale. Dimostra attenzione alle principali regole ortografiche, grammaticali e di impaginazione, sviluppando progressivamente precisione e autonomia nel lavoro.

Nel complesso, l'alunno manifesta curiosità, interesse per l'apprendimento e una crescente capacità di utilizzare la lingua italiana come strumento di comunicazione, conoscenza ed espressione personale.

Competenze chiave europee

Competenza alfabetica funzionale

Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto. Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Competenza in materia di cittadinanza

Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie della propria cultura. Comprendere l'influenza reciproca tra culture e sulle idee dei singoli individui. Apprezzare la diversità dei modi per comunicazione. Maturare consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico geografico all'interno di un mondo caratterizzato da diversità.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Avere cura di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo d'interesse. Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

Alfabeto

Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto italiano integrate da quelle assunte da altre lingue, per un totale di 26 lettere.

Scrittura

Scrivere con grafia manuale sia in stampatello, sia in corsivo. Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura.

Grafia dell'italiano

Scrivere e conoscere i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca; conoscere l'uso dell'accento che distingue “è” verbo da “e” congiunzione; l'uso di “h” che distingue graficamente il verbo “ho” dalla congiunzione “o”; utilizzare la divisione in sillabe.

Interpunzione, segni grafici e paragrafematici

Usare i segni paragrafematici, nella loro funzione sintattica e testuale, in particolare i seguenti: punto, punto e virgola, virgola, due punti, virgolette per introdurre il discorso diretto, punto esclamativo, punto interrogativo; conoscere la funzione dell'apostrofo come segno di elisione e le regole dell'accento grafico e dell'elisione.

Tempi e modi verbali

Conoscere e adoperare correttamente i tempi e i modi verbali, a cominciare dall'indicativo per indicare il presente, il futuro e le gradazioni del passato.

Ascolto e dialogo

Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività che lo studente conosce bene; saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza; essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico.

Lettura e interpretazione

Leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere il significato di brevi testi scritti riconoscendone la funzione e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi).

Produzione di testi

Saper registrare e organizzare dati e istruzioni; saper produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo.

Memorizzazione di testi

Saper memorizzare testi poetici; apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe mentali.

Obiettivi di apprendimento per nuclei fondanti

(Nucleo fondante, Obiettivi di apprendimento, Conoscenze)

Nucleo fondante	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
ASCOLTO E DIALOGO	Narrare esperienze personali e storie esplicitando le informazioni necessarie. Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività. Partecipare all'invenzione di una storia rispondendo a domande guida. Interagire in una conversazione esprimendo un semplice pensiero, un dubbio, un ricordo.	Conosce gli elementi fondamentali della comunicazione. Sa comunicare le esperienze personali rispettando l'ordine logico e cronologico. Ascolta e comprende semplici consegne per lo svolgimento di un'attività.
LETTURA E INTERPRETAZIONE	Leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura. Leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere l'argomento generale di brevi testi scritti.	Conosce le principali convenzioni di lettura. Sa effettuare una corrispondenza tra fonemi e grafemi. Sa leggere e comprendere brevi testi e individuarne il senso globale. Distingue libri e albi che narrano o informano. Conosce filastrocche e canzoni; riconosce le rime. Conosce la forma poetica del linguaggio.
SCRITTURA GRAFIA DELL'ITALIANO	Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Produrre frasi e semplici testi che rispettino le principali convenzioni ortografiche. Applicare le principali convenzioni ortografiche nella produzione scritta.	Conosce le principali convenzioni di scrittura e uso delle principali regole ortografiche. Sa organizzare le pagine. Riesce a produrre gradualmente semplici testi riferiti ad esperienze personali e/o per scopi diversi. Conosce gli elementi funzionali della comunicazione. Conosce i concetti spazio/temporali. Sa abbinare correttamente tutti i grafemi e i fonemi dell'alfabeto. Scrive parole piane e non sotto dettatura. Scrive spontaneamente, riflettendo sui suoni.
INTERPUNZIONE, SEGNI GRAFICI E PARAGRAFEMATICI	Usare i segni paragrafematici, in particolare il punto. Andare a capo dividendo correttamente semplici parole in sillabe.	Conosce e usa i fondamentali segni di punteggiatura: punto, punto interrogativo, punto esclamativo, virgola.
PRODUZIONE DI TESTI	Partecipare a stesure collettive di testi guidati dall'insegnante con domande guida. Scrivere spontaneamente brevi frasi,	Conosce le principali parole e strutture della frase semplice (chi? Che cosa fa?). Conosce le regole di base della scrittura (uso dello

Nucleo fondante	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
ALFABETO	rivedendo il testo con l'aiuto dell'insegnante.	spazio, direzione, lettere). Comprende il concetto di testo come insieme di frasi legate tra loro. Riconosce il ruolo dell'insegnante e dei compagni nella scrittura condivisa.
	Enunciare ordinatamente le 26 lettere dell'alfabeto	Riconosce le lettere dell'alfabeto dal punto di vista grafico e fonico.
TEMPI VERBALI	Usare presente e passato nella conversazione con l'adulto.	Tempo passato e presente nell'uso orale.
MEMORIZZAZIONE DEI TESTI	Memorizzare testi di canzoni e filastrocche.	Semplici poesie, filastrocche e canzoni. Struttura base dei testi in rima (ritmo, ripetizioni, sequenze).

INGLESE

Profilo dello studente al termine della classe quinta

Lo studente al termine della classe quinta della scuola primaria ha acquisito competenze comunicative di base nella lingua inglese, che gli consentono di comprendere e utilizzare semplici espressioni legate alla vita quotidiana, scolastica e familiare. È in grado di ascoltare e comprendere brevi messaggi orali e scritti, cogliendo le informazioni principali e rispondendo in modo adeguato a richieste e stimoli relativi a contesti conosciuti.

Sa descrivere in modo semplice esperienze personali, abitudini, oggetti e situazioni vicine alla propria realtà, utilizzando strutture linguistiche essenziali e un lessico adeguato. Riesce a comunicare bisogni, desideri e informazioni di uso comune, partecipando a brevi conversazioni e attività di gruppo con atteggiamento collaborativo e interesse verso la comunicazione in lingua straniera.

Lo studente dimostra inoltre apertura verso culture diverse, riconoscendo alcuni aspetti caratteristici dei Paesi di lingua inglese e confrontandoli con la propria esperienza culturale. Comprende il valore della diversità linguistica e culturale come occasione di crescita personale e relazionale.

Dal punto di vista fonologico, utilizza una pronuncia e un'intonazione sufficientemente corrette, che gli permettono di esprimersi in modo semplice ma chiaro e comprensibile. Nel complesso, manifesta curiosità, partecipazione e progressiva autonomia nell'apprendimento della lingua inglese, utilizzandola come strumento di comunicazione e scoperta del mondo.

Competenze chiave europee

Competenza multilinguistica

Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline. Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio. Utilizzare una seconda lingua comunitaria a livello elementare in forma orale e scritta in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano i bisogni immediati o argomenti molto familiari.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie della propria cultura. Comprendere l'influenza reciproca tra culture e sulle idee dei singoli individui. Apprezzare la diversità dei modi per comunicazione. Maturare consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico geografico all'interno di un mondo caratterizzato da diversità.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Avere cura di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo d'interesse. Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

Ascolto (comprensione orale)

Individuare e produrre suoni. Abbinare suoni e parole (fonemi-grafemi). Conoscere e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, relativi a sé stessi, ai compagni, alla famiglia. Individuare, numerare e classificare gli oggetti.

Parlato (produzione e interazione orale)

Produrre frasi riferite a oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta)

Comprendere testi di cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Individuare, numerare e classificare gli oggetti.

Scrittura (produzione scritta)

Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e a interessi personali e del gruppo. Individuare, numerare e classificare gli oggetti.

Obiettivi di apprendimento per nuclei fondanti

(Nucleo fondante, Obiettivi di apprendimento, Conoscenze)

Nucleo fondante	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	Ascoltare e comunicare oralmente. Abbinare suoni e parole. Conoscere gli aspetti culturali e sociali de paesi di lingua inglese. Principi di comunicazione digitale e multimodale.	Ascolto e comprensione di vocaboli, istruzioni e frasi di uso quotidiano. Aspetti culturali e sociali di paesi di lingua inglese. Utilizzo corretto di comandi di base di device e di uso didattico.
PARLATO (PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE)	Produrre e utilizzare vocaboli e/o semplici frasi per salutare, presentarsi. Riprodurre parole note con pronuncia e intonazione comprensibili. Interagire in contesti ludici, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	Usa parole e semplici strutture linguistiche riferite a situazioni presentate.
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)	Comprendere parole accompagnate da supporti visivi o sonori.	Abbina immagini e parole conosciute oralmente.
SCRITTURA (INTERAZIONE SCRITTA. PRODUZIONE)	Scrivere parole e semplici frasi	Copiatura di parole e semplici frasi relative al lessico noto

MUSICA

Profilo dello studente al termine della classe quinta

Al termine della scuola primaria, l'alunno ha sviluppato una competenza musicale di base che gli consente di ascoltare, comprendere e interpretare semplici messaggi sonori e musicali, partecipando in modo attivo e consapevole alle esperienze proposte. È in grado di esercitare un ascolto attento, cogliendo gli elementi fondamentali del linguaggio musicale, e di utilizzare il ritmo, il movimento e l'espressione corporea per accompagnare e interiorizzare la musica, coordinando azione e percezione.

Partecipa con coinvolgimento ad attività di esecuzione vocale e strumentale, sia individuali sia collettive, rispettando tempi, ruoli e modalità condivise. Sa esplorare e utilizzare diversi strumenti musicali, anche in forma semplice, e produce brevi sequenze sonore esprimendo creatività e capacità di rielaborazione personale. Mostra inoltre un primo livello di alfabetizzazione musicale, che gli consente di riconoscere e organizzare alcuni elementi di base.

L'alunno sviluppa progressivamente una sensibilità estetica, imparando ad apprezzare la musica come forma espressiva e comunicativa, e a riconoscerne il valore anche in relazione al contesto storico e culturale. Utilizza la musica come mezzo per esprimere emozioni e stati d'animo, dimostrando apertura verso esperienze sonore diverse. Partecipa alle attività con atteggiamento collaborativo, mostrando interesse, curiosità e crescente fiducia nelle proprie capacità espressive.

Competenze chiave europee

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Avere cura di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo d'interesse. Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie della propria cultura. Comprendere l'influenza reciproca tra culture e sulle idee dei singoli individui. Apprezzare la diversità dei modi per comunicazione. Maturare consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico geografico all'interno di un mondo caratterizzato da diversità.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

Percezione, ascolto e analisi

Ascoltare e riconoscere suoni diversi. Riconoscere e descrivere le caratteristiche dei suoni (altezza, intensità, durata, timbro). Ascoltare attivamente brani musicali e riconoscerne le principali proprietà e strutture.

Alfabetizzazione e grammatica musicale

Introdurre prime forme di rappresentazione grafica della musica (partiture grafiche, notazioni analogiche e spontanee).

Creatività, esecuzione e interpretazione

Creare semplici ritmi con voce, corpo e strumenti. Partecipare al canto corale e a semplici attività di musica d'insieme.

Ritmo, movimento ed espressione corporea

Seguire il ritmo con il movimento del corpo.

Obiettivi di apprendimento per nuclei fondanti

(Nucleo fondante, Obiettivi di apprendimento, Conoscenze)

Nucleo fondante	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
PERCEZIONE ASCOLTO E ANALISI	Esplorare, discriminare ed elaborare eventi sonori.	Conosce le caratteristiche di base dei suoni (forte/piano; lungo/corto; acuto/grave).
ALFABETIZZAZIONE E GRAMMATICA MUSICALE	Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando anche simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	Conosce semplici ritmi e sequenze sonore.
CREATIVITA', ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	Creare semplici ritmi con voce e corpo. Partecipare al canto corale. Utilizzare la voce e semplici strumenti in modo creativo.	Conosce l'uso della voce, del corpo e di semplici strumenti per produrre suoni. Conosce le prime forme di esecuzione musicale (canto corale, accompagnamento ritmico).
RITMO, MOVIMENTO ED ESPRESSIONE CORPOREA	Seguire il ritmo con il movimento del corpo.	Esprime le sue emozioni e gli stati d'animo attraverso la musica.

STORIA

Profilo dello studente al termine della classe quinta

Lo studente ha acquisito una conoscenza dei principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro significato nel contesto storico e collocandoli correttamente nella giusta successione cronologica e nel relativo contesto spaziale.

Individua e comprende i rapporti tra fenomeni e processi storici, mettendone in luce le eventuali connessioni tra le differenze culturali e religiose in gioco. Conosce il significato dei documenti storici proposti dall'insegnante.

Espone oralmente o per iscritto le conoscenze storiche acquisite, raccontando in modo logico e coerente eventi e processi storici, utilizzando un linguaggio appropriato.

Competenze chiave europee

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Avere cura di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo d'interesse. Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie della propria cultura. Comprendere l'influenza reciproca tra culture e sulle idee dei singoli individui. Apprezzare la diversità dei modi per comunicazione. Maturare consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico geografico all'interno di un mondo caratterizzato da diversità.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

Identità e contesto

Descrivere il proprio contesto ambientale: acquisire familiarità con la realtà del proprio Paese, della propria città, del proprio quartiere; comprendere il significato della linea del tempo. Acquisire familiarità con le caratteristiche della vita pubblica italiana: enunciare alcuni principi della Costituzione; essere informati circa alcune regole base del governo nazionale e locale. Acquisire la consapevolezza della profondità del tempo storico: conoscere l'inizio della vita sulla Terra e le prime forme di cultura umana; conoscere per grandi linee lo sviluppo delle civiltà mediterranee del vicino oriente.

Esposizione e verbalizzazione

Sviluppare un'adeguata capacità di esposizione. Sviluppare competenze nella costruzione di linee del tempo e di mappe storiche; acquisire una prima familiarità con una adeguata capacità di verbalizzazione.

Obiettivi di apprendimento per nuclei fondanti

(Nucleo fondante, Obiettivi di apprendimento, Conoscenze)

Nucleo fondante	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
CONSAPEVOLEZZA DELL'IDENTITÀ CULTURALE	Riconoscere e descrivere elementi fondamentali della propria identità culturale (lingua, tradizioni, patrimonio territoriale).	Acquisisce familiarità con la realtà del proprio quartiere e della propria città. Conosce e applica le regole scolastiche.

Nucleo fondante	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
ORGANIZZAZIONE TEMPORALE	Collocare eventi personali e fatti storici in sequenze temporali lineari. Comprendere, successione, contemporaneità e durata.	Organizza eventi in sequenze temporali semplici. Utilizza la linea del tempo. Riconosce relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi e cicli temporali in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
COMPRESIONE DELLA PROFONDITA' STORICA	Acquisire consapevolezza che il presente è esito delle vicende passate.	Ricava informazioni semplici da fonti di tipo diverso su momenti del proprio passato.
COMPETENZE NARRATIVE E LOGICHE	Elaborare e connettere logicamente le conoscenze. Esprimere con approfondita capacità di verbalizzazione.	Esprime creativamente la propria identità culturale

Profilo dello studente al termine della classe quinta

Lo studente sviluppa una prima consapevolezza geografica, che gli permette di comprendere il rapporto tra società e ambiente. In particolare, impara ad esplorare l'ambiente circostante con curiosità, riconoscendone gli elementi significativi. Si orienta nello spazio quotidiano e comprende il proprio ruolo all'interno del contesto sociale e territoriale. Acquisisce conoscenze di base della geografia fisica e umana (elementi naturali e antropici). Utilizza strumenti di orientamento e rappresentazione. Riconosce la varietà dei paesaggi e delle culture, cogliendo relazioni tra territori a diverse scale (locale, nazionale, globale).

Rappresenta e comunica gli spazi vissuti attraverso diversi linguaggi (grafico, testuale, cartografico). Legge e interpreta il paesaggio attraverso l'analisi di carte geografiche di diverso tipo e altre forme di rappresentazione, favorendo la comprensione delle interazioni tra ambiente naturale e attività umane.

Competenze chiave europee

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Avere cura di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo d'interesse. Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.

Competenza in materia di cittadinanza

Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

Orientamento

Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno. Descrivere percorsi e posizioni, riconoscere i punti cardinali tramite l'osservazione (Sole e ombre) e l'uso della bussola. Orientarsi nello spazio utilizzando i punti di riferimento personali e comunicando i percorsi verbalmente o attraverso il disegno di semplici carte soggettive.

Linguaggio

Conoscere e utilizzare i concetti per descrivere i principali caratteri fisici e antropici del proprio territorio e dei paesaggi italiani. Descrivere e rappresentare luoghi noti (gli spazi della scuola, del quartiere) attraverso disegni, descrizioni e cartografie, utilizzando operatori topologici. Iniziare la lettura di carte geografiche con legenda alla scala locale e italiana.

Paesaggio e territorio

Conoscere i principali elementi della geografia fisica italiana (fiumi, mari, monti, laghi...) e saperli opportunamente collocare su una carta geografica. Conoscere e comprendere in modo intuitivo i concetti di paesaggio e territorio. Identificare elementi fisici e antropici di paesaggi e territori, individuando le trasformazioni dell'ambiente dovute alle attività umane.

Relazioni e dinamiche

Sviluppare il senso del luogo: fare esperienza della dimensione sociale e culturale dei luoghi e dei paesaggi, riconoscendo il legame emozionale e il proprio vissuto personale. Osservare in un territorio le relazioni tra comunità umane e ambiente, anche distinguendo situazioni positive, rischi e criticità. Riconoscere il ruolo degli

spazi nella vita sociale: comprendere come gli spazi influiscano sulla convivenza e sulla realizzazione di progetti individuali e collettivi. Conoscere, comprendere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi pubblici e scolastici per una corretta convivenza sociale.

Organizzazione territoriale

Sapere opportunamente localizzare su una carta geografica le Regioni e le principali città italiane. Riconoscere e descrivere ambienti e paesaggi caratteristici del proprio territorio e dell'Italia. Conoscere gli elementi peculiari della penisola italiana e dei territori insulari. Conoscere la posizione del proprio territorio e dell'Italia in relazione all'Europa e al Mediterraneo.

Obiettivi di apprendimento per nuclei fondanti

(Nucleo fondante, Obiettivi di apprendimento, Conoscenze)

Nucleo fondante	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
ORIENTAMENTO	Conoscere le funzioni e le regole d'uso degli spazi scolastici al fine di orientarsi con sicurezza e autonomia al proprio interno. Orientarsi nello spazio noto utilizzando punti di riferimento personali. Orientarsi nello spazio circostante utilizzandogli indicatori topologici.	Conosce la funzione e l'uso degli spazi a partire dallo spazio vissuto: la scuola, il quartiere, la casa, la città. Si orienta nello spazio attraverso punti di riferimento, percorsi disegnati e verbalizzati, indicatori spaziali (destra, sinistra, sopra...)
LINGUAGGIO	Descrivere e rappresentare luoghi noti attraverso i disegni.	Rappresenta graficamente spazi vissuti.
RELAZIONI E DINAMICHE	Conoscere e rispettare le funzioni e le norme d'uso di luoghi scolastici per una corretta convivenza sociale.	Comprende e rispetta le regole della scuola per una corretta convivenza sociale.
PAESAGGIO E ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE	Riconoscere e descrivere ambienti caratteristici del proprio territorio, individuando gli aspetti fisici e antropici.	Riconosce ed elenca gli elementi di un ambiente noto.

ARTE E IMMAGINE

Profilo dello studente al termine della classe quinta

L'alunno utilizza la pratica artistica per esprimere in modo creativo idee ed emozioni, realizzando elaborati personali con tecniche pittoriche, plastiche e strumenti digitali. Sa sperimentare, collaborare con i compagni e valutare l'efficacia comunicativa dei propri lavori. È in grado di comunicare il proprio mondo interiore e la propria identità attraverso il linguaggio visivo, utilizzando immagini, simboli e forme ispirate anche all'arte tradizionale e contemporanea. Osserva e descrive immagini, opere e realtà visive, riconoscendone gli elementi principali e i significati, utilizzando anche il disegno per rappresentare ciò che vede o immagina. Comprende e interpreta opere artistiche del proprio territorio e di altre culture, cogliendo analogie e differenze; sviluppa un atteggiamento di rispetto e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.

Competenze chiave europee

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie della propria cultura. Comprendere l'influenza reciproca tra culture e sulle idee dei singoli individui. Apprezzare la diversità dei modi per comunicazione. Maturare consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico geografico all'interno di un mondo caratterizzato da diversità.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Avere cura di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo d'interesse. Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.

Competenza digitale

Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

Espressività - Produzione

Sperimentare tecniche di base creando piccoli elaborati; disegnare forme semplici per rappresentare oggetti e storie, con tratti chiari; esercitare la calligrafia di base per tracciare segni chiari e leggibili.

Comunicazione

Usare colori, linee e forme per esprimere emozioni e idee personali, ispirandosi a immagini dell'arte.

Osservazione - Lettura

Riconoscere semplici testi visivi (es. dipinti, illustrazioni...), descrivendone gli elementi principali.

Analisi - Interpretazione - Comprensione

Identificare alcune opere o oggetti artistici del proprio ambiente, nominandone le caratteristiche.

Obiettivi di apprendimento per nuclei fondanti

(Nucleo fondante, Obiettivi di apprendimento, Conoscenze)

Nucleo fondante	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Riconoscere semplici testi visivi e audiovisivi.	Riconosce dipinti, illustrazioni, cartoni animati, descrivendone gli elementi compositivi e formali principali: colori, forme...
ESPRIMERSI E PRODURRE	Sperimentare tecniche di base e materiali plastici. Esercitare abilità manuali di base.	Sperimenta materiali (pastelli, tempera, collage...) per realizzare piccoli elaborati. Esercita abilità manuali di base come l'impugnatura della matita per tracciare segni chiari
ANALISI/INTERPRETAZIONE/COMPRENSIONE	Descrivere immagini e oggetti.	Descrive immagini e/o oggetti presenti nell'ambiente.

MATEMATICA

Profilo dello studente al termine della classe quinta

Lo studente, al termine della scuola primaria, ha sviluppato competenze matematiche e logiche che gli permettono di affrontare situazioni problematiche legate sia alla realtà quotidiana sia al contesto scolastico. È in grado di individuare problemi, formulare domande significative e ricercare strategie adeguate per risolverli, utilizzando procedimenti personali e confrontandosi in modo costruttivo con i compagni.

Sa raccogliere, organizzare e interpretare dati attraverso tabelle, grafici e rappresentazioni diverse, riuscendo a trarre informazioni utili e a formulare semplici previsioni e stime anche in situazioni di incertezza. Dimostra capacità di ragionamento logico e sa leggere, comprendere e produrre testi che contengono aspetti matematici, passando con sicurezza da una rappresentazione all'altra dello stesso concetto.

Possiede una buona padronanza del calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e opera, in situazioni semplici, anche con le frazioni. Utilizza in modo consapevole strumenti e procedure di calcolo, valutando quando sia opportuno ricorrere a strumenti come la calcolatrice. Riconosce, rappresenta e classifica figure geometriche nel piano e nello spazio, individuandone le proprietà principali e utilizzando correttamente strumenti come riga, squadra e compasso per costruzioni geometriche e realizzazione di modelli concreti.

Lo studente ha inoltre maturato una prima consapevolezza storica dell'evoluzione dei concetti matematici, comprendendo come la matematica si sia sviluppata nel tempo in relazione alle diverse culture e civiltà.

Per quanto riguarda l'informatica, lo studente è capace di utilizzare dati e informazioni di diversa natura, anche in formato digitale, e sa descrivere semplici procedure operative attraverso il pensiero algoritmico. Comprende e realizza semplici programmi utilizzando linguaggi di programmazione elementari a scopo didattico, dimostrando di saper valutare l'efficacia di una procedura rispetto al compito da svolgere e sviluppando un approccio logico e creativo alla risoluzione dei problemi.

Competenze chiave europee

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.

Competenza digitale

Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.

Competenza imprenditoriale

Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su sé stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

Numeri

Contare oggetti o eventi a voce e mentalmente, in modo progressivo e regressivo; leggere e scrivere i numeri naturali, riconoscendo i due aspetti cardinale e ordinale. Leggere e scrivere numeri razionali in notazione

decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale. Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. Eseguire semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con i numeri naturali, verbalizzare le procedure di calcolo e argomentare per giustificarle. Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali in contesti reali (ad esempio monete, misure). Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci.

Spazio e figure

Eseguire e descrivere un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno e fornire istruzioni per far compiere un percorso desiderato. Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche secondo determinate caratteristiche. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali che rappresentano oggetti matematici sia dal piano sia dallo spazio. Misurare lunghezze, superfici con opportuni strumenti di misura e usando unità di misura standardizzate e non.

Relazioni, dati e previsioni

Classificare numeri, figure e oggetti in base alle proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto. Misurare grandezze (lunghezze, tempo...) utilizzando diversi strumenti e unità di misura.

Per informatica

Scegliere e utilizzare oggetti o simboli per rappresentare informazioni. Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi e non ambigui e saperle eseguire. Scrivere semplici programmi e verificare, mediante la loro esecuzione, se svolgono il compito previsto ed eventualmente correggerli.

Obiettivi di apprendimento per nuclei fondanti

(Nucleo fondante, Obiettivi di apprendimento, Conoscenze)

Nucleo fondante	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
NUMERI	Contare oggetti a voce e mentalmente, in modo progressivo e regressivo. Leggere e scrivere i numeri naturali. Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali sulla retta. Eseguire semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali.	Conta oggetti toccandoli a uno a uno, a due a due... e dicendo il numero corrispondente. Conta oggetti a voce senza toccarli. Conta oggetti mentalmente. Conta mentalmente in senso progressivo e regressivo. Legge e scrive i numeri naturali conosciuti nell'ambito dell'esperienza. Raggruppa per 10 nell'ambito delle unità e nell'ambito delle decine. Indica il maggiore o il minore di due o più numeri. Individua le coppie di numeri amici del 10. Confronta e ordina numeri naturali collocandoli sulla retta numerica. Scopre i diversi modi di rappresentare uno stesso numero. Scoprire somiglianze e differenze, comprendere il ritmo, confrontare quantità in base alla numerosità. Esegue addizioni e sottrazioni usando oggetti e rappresentazioni in colonna.

Nucleo fondante	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
SPAZIO E FIGURE	Eseguire e descrivere un semplice percorso. Riconoscere e denominare figure geometriche.	Indica la propria posizione in uno spazio utilizzando i binomi locativi. Conosce e applica i concetti di regione interna, regione esterna e confine. Classifica le linee. Riconosce righe e colonne su un reticolo. Colloca oggetti su un reticolo e ne individua la posizione in base alle coordinate. Riconosce le figure 2D come impronte di solidi presenti nella realtà (figure 3D). Osserva, confronta e classifica le principali figure geometriche.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	Classificare figure e oggetti in base alle proprietà. Riconoscere e risolvere situazioni problematiche.	Confronta tra loro grandezze omogenee. Classifica figure e oggetti in base alla proprietà e ricorrendo a rappresentazioni opportune a seconda del contesto. Risolve problemi utilizzando schemi e concetti di codifica della realtà. Analizza il testo di un problema individuando i dati e la domanda.
INFORMATICA	Descrivere a parole attività della vita quotidiana tramite sequenze di passi precisi. Riconoscere e descrivere sequenze di azioni. Ordinare correttamente semplici istruzioni per ottenere un risultato.	Concetto di sequenza (prima-dopo). Concetto di istruzione: un comando semplice da eseguire. Differenza tra ordine corretto e ordine sbagliato nelle azioni. Idee di base di algoritmo come successione di passi (senza usare necessariamente l'algoritmo). Riconoscimento di azioni quotidiane (lavarsi le mani, vestirsi, fare merenda...).

Profilo dello studente al termine della classe quinta

Al termine della classe quinta l'alunno è in grado di osservare e interpretare i fenomeni naturali con curiosità scientifica, formulando domande, individuando relazioni tra grandezze misurabili e utilizzando un linguaggio appropriato.

Comprende la struttura e il funzionamento degli ecosistemi, riconoscendo le interazioni tra elementi naturali e tra uomo e ambiente, sviluppando un atteggiamento di cura verso l'ambiente.

Adotta comportamenti responsabili per la salute, attraverso lo sviluppo di abitudini alimentari corrette e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

Competenze chiave europee

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Avere cura di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo d'interesse. Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.

Competenza digitale

Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.

Competenza imprenditoriale

Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su sé stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.

Competenza in materia di cittadinanza

Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

Esplorazione e osservazione della natura

Osservare direttamente minerali, fossili, rocce, piante, funghi, animali e microrganismi, raccogliendo campioni e utilizzando, ove è possibile, adeguati strumenti di indagine, per descriverne le caratteristiche e classificarli in base a criteri come forma, colore, struttura e habitat. Osservare il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature, nella posizione del Sole rispetto

all'orizzonte locale in vari momenti della giornata. Osservare il moto apparente del Sole lungo l'arco della giornata attraverso l'ombra prodotta da un albero o da un bastone piantato nel terreno e utilizzare il cambiamento dell'ombra come strumento per misurare lo scorrere del tempo.

Materia e trasformazioni

Identificare e classificare oggetti e materiali in base alle loro proprietà percepite. Sperimentare la conservazione della quantità di materia per deformazione e per cambiamenti di stato e registrare le osservazioni attraverso disegni o tabelle.

Esperimenti sui fenomeni fisici

Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati e confrontare mediante un dinamometro la forza necessaria per sollevare verticalmente un oggetto o per spostarlo lungo un piano orizzontale. Effettuare misure dirette di volume di liquidi e misure indirette del volume di oggetti solidi immersi in liquidi. Osservare e descrivere il comportamento delle calamite su diversi materiali, riconoscendo la proprietà di attrazione e repulsione e di orientamento nello spazio. Comprendere che il suono non è materia ma è il risultato di una vibrazione che si trasmette attraverso la materia, sperimentando la vibrazione delle corde di uno strumento musicale, parlando vicino a un palloncino gonfio o utilizzando diapason e bicchieri d'acqua per osservare come le vibrazioni producono suoni diversi. Riconoscere la propagazione rettilinea della luce anche attraverso l'osservazione delle proprietà delle ombre.

Esseri viventi e corpo umano

Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e le loro diverse modalità di vita. Riconoscere le parti principali del corpo umano, con particolare attenzione agli organi di senso e alla loro funzione di percezione dell'ambiente. Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani e rispettosi della propria salute.

Scienza e ambiente

Riflettere su come le proprie azioni influenzano l'ambiente, riconoscendo l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.

Obiettivi di apprendimento per nuclei fondanti

(Nucleo fondante, Obiettivi di apprendimento, Conoscenze)

Nucleo fondante	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELLA NATURA	Osservare direttamente elementi naturali. Osservare il susseguirsi delle stagioni.	Osserva gli elementi naturali e li classifica in base a semplici criteri: forma, colore, struttura. Osserva il susseguirsi delle stagioni realizzando registrazioni periodiche dei cambiamenti nelle piante, nelle temperature...
MATERIA E TRASFORMAZIONI	Identificare e classificare oggetti e materiali.	Identifica e classifica oggetti e materiali in base alla loro forma, colore, durezza, trasparenza... attraverso i cinque sensi o secondo un criterio noto.
ESPERIMENTI SUI FENOMENI FISICI	Sperimentare diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio di vari oggetti.	Sperimenta diversi tipi di moto e situazioni di equilibrio degli oggetti su piani orizzontali e inclinati.

Nucleo fondante	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
ESSERI VIVENTI E CORPO UMANO	Sviluppare abitudini alimentari e stili di vita sani.	Conosce le principali abitudini alimentari sane.
SCIENZA E AMBIENTE	Riflettere come le proprie azioni influenzano l'ambiente.	Riconosce l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.

Profilo dello studente al termine della classe quinta

Al termine della scuola primaria, l'alunno comprende il funzionamento di semplici dispositivi tecnologici, sapendo descrivere in modo essenziale i processi di trasformazione dell'energia e delle risorse, e riconoscendone l'impatto sull'ambiente.

Osserva e analizza la realtà tecnologica che lo circonda, individuando caratteristiche, funzioni e limiti degli oggetti e delle tecnologie di uso quotidiano, sviluppando un primo atteggiamento critico.

Progetta e realizza semplici manufatti o modelli, utilizzando materiali e strumenti adeguati, nel rispetto dei principi di funzionalità e sostenibilità.

Rappresenta idee e processi attraverso disegni, schemi, grafici o strumenti digitali di base, utilizzando elementi semplici del disegno tecnico.

Affronta e risolve problemi tecnici elementari, anche collaborando con i compagni in attività di gruppo e progetti condivisi.

Ricava informazioni da diverse fonti (etichette, istruzioni, materiali informativi), comprendendone il significato e utilizzandole in modo funzionale. Utilizza in modo consapevole i mezzi di comunicazione, adattando il proprio comportamento alle diverse situazioni.

Informatica: riconosce il ruolo del computer e delle tecnologie digitali nella vita quotidiana e distingue Internet come rete di comunicazione dai contenuti e servizi che offre. Utilizza strumenti digitali di base per cercare informazioni, produrre semplici contenuti e comunicare. Applica le regole fondamentali per un uso sicuro e responsabile della tecnologia, dimostrando attenzione agli aspetti sociali ed etici. Sviluppa un atteggiamento positivo verso le tecnologie digitali, riconoscendole come strumenti utili per apprendere, comunicare ed esprimersi.

Competenze chiave europee

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Avere cura di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo d'interesse. Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.

Competenza digitale

Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.

Competenza imprenditoriale

Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su sé stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.

Competenza in materia di cittadinanza

Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

Vedere e osservare

Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano. Descrivere e rappresentare, attraverso disegni, schemi o modellini, semplici processi di trasformazione dell'energia e dei materiali, riflettendo sugli effetti ambientali di tali trasformazioni.

Prevedere e immaginare

Ideare e costruire semplici modelli, descrivendo le fasi di realizzazione. Misurare grandezze ambientali (lunghezza, temperatura, luce) con strumenti semplici e registrare i dati.

Intervenire e trasformare

Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico.

Informatica

Riconoscere la presenza delle tecnologie informatiche nella vita comune, comprendendo l'importanza di usarle rispettando gli altri e proteggendo i dati personali, sapendo identificare figure adulte di riferimento a cui rivolgersi in caso di situazioni problematiche. Creare, selezionare e usare semplici testi o disegni, usando strumenti informatici.

Obiettivi di apprendimento per nuclei fondanti

(Nucleo fondante, Obiettivi di apprendimento, Conoscenze)

Nucleo fondante	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
VEDERE E OSSERVARE	Osservare e classificare elementi artificiali presenti nell'ambiente scolastico e urbano.	Osserva oggetti e individua le differenze per forma, materiali, funzione, collocandoli nel loro contesto di uso.
PREVEDERE E IMMAGINARE	Misurare grandezze ambientali con unità arbitrarie.	Concetto di misura. Differenza tra misura arbitraria e convenzionale. Grandezze semplici: lunghezza, altezza, distanza. Strumenti non convenzionali (mani, passi, oggetti)
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Eseguire interventi di decorazione del proprio corredo scolastico. Realizzare un semplice oggetto rispettando le indicazioni date.	Materiali di uso comune (carta, cartone, plastica...) Strumenti semplici (forbici, colla, colori). Regole base di sicurezza. Fasi di realizzazione di un oggetto (sequenza operativa).

Nucleo fondante	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
INFORMATICA	Creare disegni usando strumenti informatici.	Componenti base del computer (mouse, tastiera, schermo). Funzioni essenziali di un programma di disegno. Concetti base: apri, salva, chiudi file. Strumenti digitali semplici (pennello, forme, colori).

Profilo dello studente al termine della classe quinta

Al termine della classe quinta lo studente consegue una sufficiente consapevolezza della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e utilizza semplici linguaggi non verbali. Partecipa al gioco utilizzando le abilità motorie richieste, rispetta semplici regole e alcuni principi del fair play. Mette in pratica alcuni criteri di base di sicurezza per sé, per gli altri e per la tutela dell'ambiente; conosce semplici principi di igiene e alimentari ed è consapevole che il movimento ed il gioco possono migliorare il suo benessere psico-fisico.

Competenze chiave europee

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Avere cura di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo d'interesse. Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie della propria cultura. Comprendere l'influenza reciproca tra culture e sulle idee dei singoli individui. Apprezzare la diversità dei modi per comunicazione. Maturare consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico geografico all'interno di un mondo caratterizzato da diversità.

Competenza in materia di cittadinanza

Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

Dimensione degli stili di vita attivi e sani

Partecipare alle differenti tipologie di attività motoria proposte. Utilizzare in modo attivo i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi.

Dimensione motoria

Acquisire le abilità motorie fondamentali. Esercitare abilità ed elementari tattiche praticabili nelle attività di gioco. Assumere progressiva consapevolezza delle modalità espressive comunicative del corpo.

Dimensione cognitiva

Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte. Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento. Mettere in pratica i principi di una sana alimentazione.

Dimensione sociale

Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni.

Dimensione emotivo-relazionale

Manifestare e modulare le proprie emozioni. Mostrare empatia per compagne e compagni.

Obiettivi di apprendimento per nuclei fondanti

(Nucleo fondante, Obiettivi di apprendimento, Conoscenze)

Nucleo fondante	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
DIMENSIONI DEGLI STILI DI VITA ATTIVI E SANI	Partecipare alle differenti tipologie di attività motorie proposte.	Partecipa attivamente alle varie forme di gioco collaborando con gli altri.
DIMENSIONE MOTORIA	Acquisire le abilità motorie di base.	Organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
DIMENSIONE COGNITIVA	Comprendere, ricordare e rispettare le regole delle attività proposte.	Le regole semplici dei giochi motori.
DIMENSIONE SOCIALE	Interagire in maniera collaborativa e rispettosa con tutti i compagni.	Il significato di collaborazione e rispetto delle regole. Il valore del gioco di gruppo. I comportamenti corretti nei confronti di compagni e insegnante.
DIMENSIONE EMOTIVA-RELAZIONALE	Manifestare e modulare le proprie emozioni.	Le emozioni legate al gioco e al movimento (gioia, frustrazione, entusiasmo). Il rispetto di sé e degli altri. Il concetto di fair play (gioco leale).

RELIGIONE

Profilo dello studente al termine della classe quinta

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Competenze chiave europee

Competenza alfabetica funzionale

Creare, esprimere e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta). Comprendere i punti chiave di un discorso complesso, riguardo sia temi concreti sia astratti, integrando con argomentazioni sulla base di quanto è noto. Interagire adeguatamente e in modo creativo utilizzando materiali visivi, sonori e digitali e in vari contesti culturali e sociali quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Conoscere le espressioni (lingua, patrimonio, tradizioni) progressivamente più ampie della propria cultura. Comprendere l'influenza reciproca tra culture e sulle idee dei singoli individui. Apprezzare la diversità dei modi per comunicazione. Maturare consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio storico geografico all'interno di un mondo caratterizzato da diversità.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Avere cura di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo d'interesse. Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.

Competenza in materia di cittadinanza

Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della Scuola Primaria

Dio e l'uomo

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

La Bibbia e le altre fonti

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Il linguaggio religioso

Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

I valori etici e religiosi

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Obiettivi di apprendimento per nuclei fondanti

(Nucleo fondante, Obiettivi di apprendimento, Conoscenze)

Nucleo fondante	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
DIO E L'UOMO	Conoscere la figura del Dio dei cristiani come Creatore e Padre.	Il Dio dei cristiani inteso come Creatore e Padre
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Identificare la Bibbia come il testo sacro fondamentale per i cristiani	Identificazione della Bibbia come il testo sacro dei cristiani
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Conoscere i principali segni e simboli legati alle grandi festività del Natale e della Pasqua.	Conoscenza dei principali segni e simboli legati alle festività del Natale e della Pasqua.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Identificare la Chiesa come il luogo fisico di culto per i cristiani	La Chiesa riconosciuta come luogo di culto dei cristiani.

Primo Grado — Classe Prima

ITALIANO

Profilo dello studente al termine della classe terza

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Lingua e letteratura

- **Comprendere.** Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente.
- **Ordinare le conoscenze.** Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).
- **Riconoscere i tipi testuali.** Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- **Leggere e interpretare.** Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione.
- **Scrivere, rielaborare, riassumere.** Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

ITALIANO CLASSE PRIMA		
Nucleo fondante	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
COMUNICAZIONE ORALE (ASCOLTO E PARLATO)	- Ascoltare testi di vario tipo (narrativi, informativi) mostrando di comprenderne il significato globale, la struttura e le informazioni principali. - Prendere la parola in scambi comunicativi (dialoghi, lavori di gruppo nella pluriclasse) rispettando i turni verbale e dimostrando empatia e rispetto per le opinioni altrui. - Riferire su un argomento di studio o un'esperienza vissuta nel territorio utilizzando un lessico via via più specifico.	La conversazione guidata e il dibattito regolato. Strategie di ascolto attivo e metodologie di annotazione (mappe mentali, parole chiave). Struttura di una breve esposizione orale (introduzione, sviluppo, conclusione). Memorizzazione di incipit di opere classiche e di brevi testi poetici moderni e contemporanei
LETTURA (COMPRENSIONE E ANALISI DEI TESTI)	- Leggere ad alta voce in modo espressivo e leggere in modalità silenziosa comprendendo testi letterari e non.	I generi testuali: il mito, la saga e in particolare la favola (genere, evoluzione, morale implicita ed esplicita), la favola, la leggenda, il mito. Il testo descrittivo; il testo

ITALIANO CLASSE PRIMA

Nucleo fondante	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
SCRITTURA (PRODUZIONE E RIELABORAZIONE)	- Riconoscere la struttura, i personaggi, il tempo, lo spazio e i temi della favola e del mito -Sviluppare l'intelligenza emotiva immedesimandosi nei personaggi della narrazione letteraria e decodificandone i messaggi morali.	autobiografico. Il diario e la lettera derivazione e esemplificazione dal latino. Elementi del testo narrativo (autore/narratore, sequenze, favola e intreccio). Le radici classiche della favola: confronto linguistico e contenutistico tra le favole della tradizione volgare e brevi testi/esempi originari in latino (es. testi semplificati o adattati da Esopo/Fedro, analizzando parole chiave come lupus, agnus, vulpes per rintracciarne la permanenza nell'italiano moderno). I valori dell'epica classica in rapporto ad un "Nuovo umanesimo".
	- Produrre testi creativi e narrativi; inventare o ristrutturare favole ambientate nella fauna della Presila) ortograficamente corretti e coesi. - Sintetizzare testi letti attraverso riassunti e schemi logici, integrando l'uso critico di software di scrittura o mappe.	Il processo di scrittura: pianificazione (scaletta), stesura, revisione autonoma e collettiva. Le tecniche di riscrittura (riassunto, parafrasi, cambio del punto di vista).
	- Riconoscere le principali parti del discorso e le strutture sintattiche della frase semplice (proposizione). - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso l'analisi etimologica e storica delle parole	Le parti variabili e invariabili del discorso (focus su nome, articolo, aggettivo, pronomi, verbo). L'analisi della frase semplice nel contesto di un periodo. Elementi di continuità con il Latino: Riconoscimento del passaggio dal sistema dei casi latini all'uso delle preposizioni in italiano; analisi di latinismi d'uso comune e accostamento alla struttura logico-linguistica della frase latina partendo dalle brevi favole esaminate. Prefissoidi e suffissoidi. Campi semantici.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (ITALIANO)

DIMENSIONE DELL'APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Ascolto e Parlato <i>(Comunicazione e intelligenza emotiva)</i>	Ascolta attivamente cogliendo ogni sfumatura. Espone in modo fluido,	Ascolta e comprende i messaggi principali. Espone in modo chiaro e	Ascolta se guidato. Espone in modo semplice, talvolta frammentario, usando un lessico	Mostra gravi difficoltà di ascolto e comprensione. L'esposizione è confusa,

	argomentato e con lessico appropriato. Interviene nel gruppo della pluriclasse con forte empatia e rispetto dei turni.	lineare. Interviene negli scambi comunicativi rispettando le regole della conversazione.	limitato ma essenziale. Interviene se sollecitato.	disorganica o non pertinente. Fatica a rispettare le regole del dialogo.
Lettura e Comprensione <i>Analisi del testo (e della Favola)</i>	Legge in modo espressivo. Comprende e analizza autonomamente strutture, temi e messaggi morali dei testi (es. la favola). Coglie con prontezza i legami etimologici con le brevi tracce in latino	Legge in modo scorrevole. Comprende il significato globale e individua gli elementi strutturali del testo. Riconosce la morale e i passaggi chiave linguistici dal latino	Legge in modo meccanico. Comprende le informazioni esplicite e letterali del testo. Individua la morale della favola solo se supportato dal docente	La lettura è stentata. Comprensione fortemente lacunosa anche sul piano letterale. Non riesce a decodificare la morale o i nessi linguistici proposti
Scrittura <i>Produzione e rielaborazione</i>	Produce testi ricchi, coesi, ortograficamente corretti e testualmente complessi (es. favole originali ambientate nella Presila). Pianifica e revisione il testo in autonomia.	Produce testi corretti e strutturati in modo logico, con un patrimonio lessicale adeguato. Svolge riassunti e schemi efficaci anche con supporti digitali.	Produce testi semplici, focalizzati sulla traccia, con parziale controllo ortografico e sintattico. Applica una pianificazione minima	Produce testi frammentari, disorganici e con gravi e ripetuti errori ortografici e sintattici. Non compie passaggi di pianificazione o revisione
Riflessione Linguistica <i>(Grammatica e continuità col Latino)</i>	Riconosce e analizza le strutture morfosintattiche con precisione assoluta. Applica le regole in modo riflessivo e coglie i meccanismi di passaggio dal latino all'italiano	Riconosce le principali parti del discorso e la struttura della frase semplice. Applica le regole grammaticali commettendo lievi distrazioni. Riconosce i latinismi d'uso.	Riconosce gli elementi morfologici fondamentali (nome, verbo, aggettivo) solo in contesti semplici. Applica le regole ortografiche di base	Non riconosce le parti del discorso e le strutture della frase. Errori ortografici gravi e diffusi; nessuna consapevolezza delle strutture linguistiche

STORIA

Profilo dello studente al termine della classe terza

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

STORIA CLASSE PRIMA		
Nucleo fondante	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
USO DELLE FONTI E METODO STORICO	- Identificare, classificare e analizzare diverse tipologie di fonti storiche (materiali, scritte, iconografiche, orali). - Utilizzare le tecnologie digitali per ricercare fonti storiche locali legate ai borghi e ai centri storici del territorio di prossimità in relazione a quelli regionali e nazionali	Il lavoro dello storico e lo statuto della disciplina Tipologia di fonti e concetto di attendibilità.
CRONOLOGIA E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	- Collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici dell'alto Medioevo utilizzando linee del tempo e carte storico-geografiche. - Comprendere i rapporti di causa-effetto e la complessità dei mutamenti geopolitici	La crisi dell'Impero Romano d'Occidente e la nascita dei regni romano-barbarici. I Longobardi in Italia: L'arrivo nel 568, la struttura sociale (fare, arimanni), la frattura geopolitica della penisola, la conversione al cattolicesimo (Teodolinda) e l'editto di Rotari. Focus territoriale: La Calabria tra il dominio Bizantino e le incursioni/presenze longobarde (il Ducato di Benevento e i riflessi nel cosentino).
STRUTTURE SOCIALI, PATRIMONIO E CITTADINANZA)	- Riconoscere l'eredità culturale del Medioevo nel patrimonio artistico, archeologico e linguistico odierno. - Sviluppare la cultura del rispetto analizzando l'incontro-scontro tra culture diverse (Romani, Germani, Bizantini).	Il monachesimo (Benedettini e monachesimo italo-greco in Calabria) come custode di cultura e motore di sviluppo agricolo e sociale. Evoluzione dell'idea di legge e diritto dalla tradizione romana a quella barbarica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (STORIA)

DIMENSIONE DELL'APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Uso delle fonti e metodo storico	Identifica, analizza e incrocia	Riconosce e classifica	Distingue le fonti principali	Non distingue le tipologie di fonti e

	criticamente fonti di diverso tipo; utilizza gli strumenti digitali in modo autonomo e creativo per ricercare microstorie e fonti storiche	Correttamente le diverse tipologie di fonti. Sa ricavare informazioni storiche da documenti guidati e apprezza i beni culturali del territorio	(scritte/materiali). Ricava informazioni elementari da una fonte solo se guidato da domande stimolo del docente	non riesce a trarre informazioni dai documenti storici proposti
Cronologia e organizzazione delle informazioni	Colloca eventi complessi sulla linea del tempo e sulle carte storiche. Collega con rigore logico cause e conseguenze	Colloca i fatti storici nelle giuste coordinate spazio-temporali. Comprende le principali relazioni causa/effetto dei processi storici studiati	Colloca sulla linea del tempo gli eventi principali se supportato da schemi facilitati. Comprende i nessi causali più semplici	Ha difficoltà a orientarsi sul piano cronologico e a ordinare gli eventi nel tempo. Non coglie i nessi di causa/effetto
Strutture sociali e cittadinanza (cultura del rispetto)	Comprende a fondo l'evoluzione delle istituzioni e del diritto. Rileva i valori della cultura del rispetto analizzando l'incontro storico tra i diversi popoli	Comprende il ruolo del monachesimo e le caratteristiche della società Alto-medievale. Mostra un atteggiamento rispettoso e partecipativo nel dialogo d'aula	Riconosce i tratti essenziali delle società del passato (es. differenza tra romani e germani). Rispetta le regole fondamentali della convivenza civile	Non comprende i concetti base di organizzazione sociale o di legge: mostra difficoltà nell'adottare comportamenti orientati al rispetto degli altri

GEOGRAFIA

Profilo dello studente al termine della classe terza

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

GEOGRAFIA CLASSE PRIMA		
Nucleo fondante	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
ORIENTAMENTO E LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	- Orientarsi nello spazio reale e sulle carte utilizzando i punti cardinali, le coordinate geografiche e i moderni strumenti digitali (Google Earth, sistemi GIS). - Leggere e interpretare diverse tipologie di carte geografiche, tematiche e grafici.	I punti cardinali, la bussola, la rete reticolare (latitudine e longitudine). Le scale di riduzione e la simbologia cartografica
PAESAGGIO E SISTEMI FISICO-AMBIENTALI	- Descrivere e analizzare gli elementi fisici che costituiscono i diversi paesaggi della Terra (monti, valli, fiumi, coste). - Analizzare le caratteristiche morfologiche e climatiche del proprio ambiente di vita, della propria regione, dell'Italia, dell'Europa.	Le forze endogene ed esogene che modellano la Terra. L'idrografia (struttura e ciclo di un fiume) e l'orografia (la montagna). Il sistema Presila e Savuto quali esempi di piccole regioni geografiche: caratteristiche fisiche, idrografiche (il percorso del fiume Savuto) e climatiche delle zone interne calabresi; Le regioni geografiche italiane fisiche e politiche. Memorizzazione degli elementi fisico-geografici:
TERRITORIO, ANTROPIZZAZIONE E SOSTENIBILITÀ	- Comprendere il rapporto tra l'uomo e l'ambiente, analizzando come le comunità umane hanno adattato e modificato il territorio nel tempo (collegamento con la Storia) - Riconoscere l'importanza della tutela ambientale, della biodiversità e dello sviluppo sostenibile nelle aree interne a rischio spopolamento	Il concetto di antropizzazione e la distribuzione della popolazione mondiale ed europea. Le risorse naturali e il concetto di sostenibilità (Agenda 2030). L'organizzazione del territorio locale: l'economia della Valle del Savuto (agricoltura tradizionale, boschi, turismo lento) e le sfide delle aree interne della provincia di Cosenza

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (GEOGRAFIA)

DIMENSIONE DELL'APPRENDIMENTO	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
-------------------------------	----------	------------	------	------------------------------

Orientamento e linguaggio geografico	Si orienta con sicurezza nello spazio reale e sulle carte. Legge e interpreta grafici e carte tematiche complesse utilizzando con destrezza strumenti digitali Google Earth/GIS).	Si orienta nello spazio e sulle carte usando i punti cardinali e le coordinate. Legge la simbologia cartografica e ricava informazioni da mappe e grafici	orienta solo in contesti noti o con l'ausilio costante di strumenti facilitati. Riconosce i simboli cartografici più comuni ed evidenti	orienta solo in contesti noti o con l'ausilio costante di strumenti facilitati. Riconosce i simboli cartografici più comuni ed evidenti
Paesaggio e Sistemi Fisici (<i>Focalizzazione sulla Valle del Savuto</i>)	Descrive e spiega le dinamiche dei sistemi morfologici e idrografici. Sa connettere in modo sistemico il paesaggio fisico locale con i modelli generali.	Descrive gli elementi fisici che costituiscono i diversi paesaggi della Terra (montagne, fiumi). Individua le caratteristiche fisiche ed idrografiche del territorio locale	Riconosce i principali elementi fisici di un paesaggio (es. sa cos'è un fiume o una montagna), ma fatica a descriverne le relazioni o a collegarli al territorio circostante	Non distingue gli elementi fisici fondamentali di un paesaggio. Non descrive le caratteristiche geomorfologiche del proprio ambiente di vita
Territorio, Sostenibilità e Talenti (<i>Agenda 2030</i>)	Analizza criticamente i processi di antropizzazione e le sfide delle aree interne (spopolamento). Propone soluzioni creative e sostenibili valorizzando i talenti personali	Comprende il concetto di antropizzazione e le relazioni uomo-ambiente. Riconosce l'importanza della tutela della biodiversità locale e della sostenibilità (Agenda 2030)	Riconosce l'importanza del rispetto della natura e del riciclo in modo elementare	Non distingue gli elementi fisici fondamentali di un paesaggio. Non descrive le caratteristiche geomorfologiche del proprio ambiente di vita. Non percepisce l'impatto dell'azione umana sul territorio. Ignora i concetti base di tutela ambientale e sostenibilità.

MATEMATICA

Finalità

Il curriculum promuove lo sviluppo di competenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e trasversali, affinché gli studenti siano in grado di:

- utilizzare il pensiero logico e matematico;
- applicare il metodo scientifico;
- interpretare dati e fenomeni;
- risolvere problemi reali;
- assumere decisioni consapevoli;
- sviluppare spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
- acquisire competenze di cittadinanza economica e finanziaria.

Profilo dello studente al termine della classe TERZA

Competenze chiave europee

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.

Competenza digitale

Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.

Competenza imprenditoriale

Lo studente è in grado di:

- individuare bisogni;
- elaborare idee innovative;
- pianificare un progetto;
- gestire un piccolo budget;
- lavorare in team;
- comunicare un progetto;
- valutare risultati e criticità.

Esempi di compiti autentici:

- realizzazione di una mini-impresa scolastica;
- organizzazione di un mercatino solidale;
- progettazione di un prodotto ecosostenibile;
- business plan semplificato;

crowdfunding simulato.

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

Numeri

Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, interi, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno.

Operare con diversi sistemi di numerazione.

Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure.

Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Cogliere l'invarianza di rapporti fra numeri o misure. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, spiegando vantaggi e svantaggi dell'uso di rappresentazioni diverse.

Calcolare percentuali utilizzando strategie diverse e interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero razionale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande.

Utilizzare frazioni, percentuali, rapporti per descrivere situazioni quotidiane.

In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.

Riconoscere e utilizzare la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza. Fornire stime di radici utilizzando solo la moltiplicazione.

Comprendere che non esiste alcuna frazione o numero decimale finito o periodico il cui quadrato sia uguale a 2 (o ad altri numeri interi non quadrati), riconoscendo così l'esistenza e la natura dei numeri irrazionali.

Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.

Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Spazio e figure

Relazioni e funzioni

Dati e previsioni

Informatica

Educazione finanziaria

MATEMATICA FINANZIARIA

Al termine del triennio lo studente sa:

- costruire un bilancio personale;
- leggere una busta paga semplificata;
- comprendere tasse e imposte di base;
- distinguere reddito, spesa e risparmio;
- calcolare interessi semplici;
- comprendere interesse composto (livello introduttivo);
- leggere grafici economici;
- utilizzare fogli elettronici per elaborare dati.

EDUCAZIONE ASSICURATIVA

Al termine del triennio lo studente:

- comprende il concetto di rischio;
- distingue prevenzione e protezione;
- conosce le principali coperture assicurative (RC Auto, casa, salute, infortuni, vita) a livello introduttivo;
- interpreta un preventivo assicurativo semplificato;
- valuta il rapporto rischio-beneficio.

Obiettivi di apprendimento per nuclei fondanti

(Nucleo fondante, Obiettivi di apprendimento, Conoscenze)

Nucleo fondante	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
NUMERI	eeguire calcoli utilizzare strategie di calcolo risolvere problemi Operare con numeri naturali, interi, razionali e reali; utilizzare proprietà delle operazioni; stimare risultati	Numeri naturali Numeri decimali Frazioni Multipli e divisori Potenze
SPAZIO E FIGURE - GEOMETRIA	riconoscere figure geometriche; utilizzare proprietà geometriche Conoscere enti geometrici, figure piane e solide; applicare teoremi e formule	segmenti fondamentali rette angoli triangoli quadrilateri
RELAZIONI E FUNZIONI	leggere dati; costruire grafici; interpretare informazioni Riconoscere relazioni, utilizzare il	Insieme matematico; rappresentazione di un insieme; operazioni con gli insiemi.

Nucleo fondante	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
	linguaggio algebrico, rappresentare funzioni e grafici	
DATI E PREVISIONI	Raccogliere, organizzare e interpretare dati; introdurre la probabilità	Rappresentazione di insiemi di dati; valori medi (moda, mediana, media aritmetica)
INFORMATICA	Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug)	Concetto di algoritmo sistema binario
EDUCAZIONE FINANZIARIA	costruzione del budget personale; gestione della paghetta; confronto tra prezzi Comprendere il valore del denaro Calcolare percentuali e interessi Comprendere inflazione e potere d'acquisto Conoscere prestiti, mutui e rate Leggere documenti economici semplificati	denaro bisogni e desideri risparmio consumo responsabile bilancio familiare

Profilo dello studente al termine della classe terza

Competenze chiave europee

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Avere cura di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Organizzare nuove conoscenze pianificando il modo in cui apprenderle con atteggiamento funzionale all'obiettivo d'interesse. Portare a compimento il lavoro iniziato, da soli o insieme ad altri.

Competenza digitale

Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni. Interagire con gli altri sapendo scegliere i mezzi di comunicazione digitali adeguati a un determinato contesto.

Competenza imprenditoriale

Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su sé stessi e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.

Competenza in materia di cittadinanza

Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare nelle forme possibili alla vita civica e sociale, grazie alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici di base. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Assumere atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni sulla base dei principi di sostenibilità e salvaguardia.

Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza

Fenomeni naturali e di origine antropica

Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio misurando la velocità di caduta di oggetti di peso diverso per comprendere l'azione della gravità o confrontando il consumo d'acqua in diverse attività quotidiane per comprenderne l'impatto ambientale.

Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo.

Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali e le loro componenti.

Esplorare il ciclo biogeochimico del carbonio attraverso esperimenti e osservazioni. – Analizzare la geosfera e la biosfera, riconoscendo l'origine delle rocce, i processi geologici e i rischi naturali anche in funzione della prevenzione ambientale. – Osservare ed esaminare fossili per comprendere la storia geologica e l'evoluzione

degli organismi viventi. – Analizzare attraverso mappe tematiche la distribuzione dei terremoti e dei vulcani e i loro effetti, studiando il meccanismo e i materiali emessi dalle eruzioni.

Fenomeni fisici e astronomici – Esplorare e osservare vari tipi di moto, anche avvalendosi di software di video-analisi e simulazioni, e comprenderne la descrizione in termini di posizione, spostamento, velocità e accelerazione. – Sperimentare con esperienze pratiche il funzionamento del piano inclinato, il moto armonico del sistema massa-molla, il galleggiamento e i circuiti elettrici semplici. – Osservare fenomeni astronomici anche tramite modelli e simulazioni, planetari o tridimensionali, mettendoli in relazione con i moti osservati del Sole, della Luna e delle Stelle, con le eclissi e con le stagioni. – Comprendere il concetto di pressione attraverso attività su fluidi, quali acqua e aria. – Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali o sensori di temperatura. – Saper distinguere a livello fenomenologico elettricità e magnetismo attraverso l’osservazione di analogie e differenze nell’interazione fra oggetti strofinati e fra calamite. – Comprendere il concetto di circuito elettrico chiuso a corrente elettrica costante esplorando semplici circuiti realizzati con pile e lampadine. – Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali. – Studiare la propagazione della luce attraverso diversi mezzi e materiali. – Osservare fenomeni di diffrazione, interferenza e polarizzazione della luce attraverso esperimenti pratici.

Chimica e trasformazioni della materia

Fonti energetiche e trasformazioni

Esseri viventi e corpo umano

Ambiente e scienze della Terra

Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e società

Obiettivi di apprendimento per nuclei fondanti

(Nucleo fondante, Obiettivi di apprendimento, Conoscenze)

Nucleo fondante	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
Chimica e trasformazioni della materia	Saper applicare le fasi del metodo sperimentale. Osservare e descrivere solubilizzazioni di sostanze in acqua per costruire il concetto operativo di solubilità e la distinzione tra soluzioni e miscugli eterogenei. Osservare e descrivere i passaggi di stato della materia legandoli agli scambi di calore; comprendere la differenza macroscopica tra una trasformazione fisica e una reazione chimica.	Il metodo scientifico; Sostanze e miscugli; La materia e le sue proprietà. Trasformazioni fisiche e chimiche della materia. Individuare i componenti di una soluzione. Elementi e composti

Nucleo fondante	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
Biologia	Osservare e descrivere gli ecosistemi naturali, esaminando il ruolo di produttori, consumatori e decompositori nei cicli della materia e nei flussi di energia (fotosintesi e respirazione). Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni. Riconoscere la cellula come unità fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali. Riconoscere le connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche, osservando le strutture naturali di conchiglie o fiori. Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando la simmetria nei fiori e nei cristalli di neve, osservando la struttura dei frattali in natura.	Livelli di organizzazione dei viventi (procarioti ed eucarioti; unicellulari e pluricellulari). Struttura e riproduzione delle cellule. Introduzione alla teoria evolutiva di Darwin. Differenze morfologiche e funzionali tra piante, animali e funghi; adattamenti all'ambiente. Fotosintesi e respirazione; ecologia ed ecosistemi.
Fenomeni naturali e di origine antropica	Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti o la raccolta di dati meteorologici locali (temperatura, umidità, pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo. Discutere come alcune scoperte scientifiche hanno migliorato la vita quotidiana (es. l'importanza dell'igiene) Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo. Analizzare le geosfere; riconoscere le caratteristiche fisiche e l'importanza vitale dell'idrosfera e dell'atmosfera osservando fenomeni naturali e antropici, ad esempio confrontando il consumo d'acqua in diverse attività quotidiane per comprenderne l'impatto ambientale. Analizzare la litosfera, riconoscendo l'origine delle rocce, i processi geologici e i rischi naturali anche in funzione	Effetto serra. Prevenzione e igiene Sostenibilità ambientale Caratteristiche e proprietà dell'idrosfera Caratteristiche e proprietà dell'atmosfera Caratteristiche e proprietà della litosfera

Nucleo fondante	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze
	della prevenzione ambientale. Osservare i fossili per comprendere la storia geologica e l'evoluzione degli organismi viventi.	
Fenomeni fisici	Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali o sensori di temperatura. Comprendere il concetto di pressione attraverso attività su fluidi, quali acqua e aria. Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali.	Concetti di massa, volume, densità, peso specifico e le relative unità di misura. Il Calore e le sue unità di misura. La temperatura, lo strumento per misurarla e la sua unità di misura. Gli stati di aggregazione della materia. La variazione del volume dei corpi al variare della temperatura. I passaggi di stato
SCIENZA E AMBIENTE	Riflettere come le proprie azioni influenzano l'ambiente.	Riconosce l'importanza di comportamenti responsabili a scuola e nella natura per la tutela degli ecosistemi.